



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA  
Provincia di Livorno

\*\*\*\*\*

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 34 del 30/06/2021

Proponente:IL SINDACO, MONTAUTI DAVIDE

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO ANNO 2021**

L'anno duemilaventuno e questo giorno trenta del mese di giugno alle ore 21:00 in Campo nell'Elba nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in prima convocazione in seduta ordinaria l'adunanza del Consiglio Comunale convocata dal Sindaco con avvisi in data 24 giugno 2021 prot. N. 8369, con la presenza dei seguenti componenti:

MONTAUTI DAVIDE	SINDACO	Presente
MAI DANIELE	ASSESSORE	Presente
DANESI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Assente
PETROCCHI VALENTINA	VICE SINDACO	Presente
PIERULIVO CESARE	CONSIGLIERE	Presente
LENZI STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
PAOLINI CHIARA	ASSESSORE	Presente
MARASCA ALESSIA	CONSIGLIERE	Presente
BATIGNANI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
LAMBARDI LORENZO	CONSIGLIERE	Presente(Skype)
GALLI GIANCARLO	CONSIGLIERE	Presente
MAZZEI MASSIMO	CONSIGLIERE	Assente
VAI DANIELE	CONSIGLIERE	Assente

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Partecipa il SEGRETARIO del comune di Campo nell'Elba ROSSI ANTONELLA che redige il presente verbale ed essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MONTAUTI DAVIDE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 34 del 30/06/2021

**Illustra il punto all'ordine del giorno il Vice sindaco Petrocchi**

**Il Consigliere Galli esprime le proprie perplessità constatando che non c'è stata una riduzione della Tari bensì un aumento. Continua esprimendo la propria non condivisione.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO

- Il D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999 “Regolamento recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani” e s.m.i.;
- la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), che ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova “Imposta Unica Comunale (IUC), costituita da vari tributi tra cui la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020), che all'art. 1, comma 738 ha disposto che “A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)”;

CONSIDERATO CHE

- il D.P.R. n. 158/1999, all'art. 3, comma 2, prevede che la tariffa di riferimento, così come definita all'art. 2 del medesimo D.P.R., sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- il Comune, ai sensi del comma 651 della citata legge di stabilità 2014, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”);
- il comma 683, della citata Legge di stabilità, attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad approvare le tariffe della TARI, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO l'art. 1, comma 527, della legge n. 205/2017, che ha attribuito all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, denominata anche “ARERA”, una serie di competenza in materia di rifiuti e della relativa tassa, tra le quali:

- la funzione di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e dei costi dei relativi servizi di raccolta e di smaltimento;

- la definizione di un nuovo metodo per determinare le tariffe da applicare agli utenti del servizio rifiuti;
- l'approvazione delle tariffe definite dall'Ente di governo d'ambito territoriale;

VISTO la Delibera n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA (Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente) di seguito denominata Autorità ad oggetto: "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 – 2021";

ATTESO che la Delibera n.443/2019/R/rif del 31ottobre2019 di ARERA prevede che il Piano Economico e Finanziario relativo ai costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti sia predisposto seconda la metodologia standard MTR (metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti) di cui all'Allegato A della suddetta deliberazione;

DATO ATTO che ai sensi dell'Art. 6 "Procedure di approvazione" della suddetta Deliberazione n. 443/2019/R/rif, risulta che:

- Il Piano Economico Finanziario viene trasmesso, nel caso in specie, all'Ato Toscana Costa che provvede alla relativa validazione e successivo inoltro all'Autorità la quale, esperite le verifiche di competenza, provvede, in caso di esito favorevole delle stesse, all'approvazione definitiva del Piano Economico Finanziario;
- Fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2020 "Modifica ed approvazione del regolamento comunale per l'applicazione della tassa rifiuti tari", modificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n 33 del 30 Giugno 2021, legalmente esecutiva avente ad oggetto:" Modifica ed approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa Rifiuti Tari"

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30/03/2021 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di previsione per gli esercizi 2021- 2023 e Documento Unico di programmazione (DUP) 2021-2023";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'ATO Toscana Costa nr. 75 del 14/06/2021 ad oggetto "*Validazione PEF 2021 del Comune di Campo nell'Elba*", allegata al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

VISTO il Piano Economico e Finanziario redatto dal competente settore tecnico del comune di concerto con il gestore dei servizi di igiene urbana ed integralmente riportato in tutti i suoi elementi analitici nella succitata Determinazione n. 75/2021 di ATO "Toscana Costa";

ATTESO CHE:

- dagli elementi contabili salienti del PEF 2021 si rilevano costi per servizi, attività, fondo crediti dubbia esigibilità ed imposte afferenti il Comune per € 397.469,94 ed € 2.377.530,55 per i servizi di igiene urbana e smaltimento di competenza del gestore RetiAmbiente spa;
- che il totale del PEF 2021 ammonta a complessivi € 2.775.000 come da tabella di seguito riportata

ΣTV2021 totale delle entrate tariffarie riclassificate relative alle componenti di <b>Costo Variabile</b>	1.824.057 €
ΣTF2021 totale delle entrate tariffarie riclassificate relative alle componenti di <b>Costo Fisso</b>	950.943 €
<b>Totale PEF 2021</b>	<b>2.775.000 €</b>

Che le detrazioni da applicare sull'importo totale del PEF2021 per attività afferenti il Comune risultano pari ad € 24.514,00 come da tabella di seguito riportata

<b>Detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n.2/DRIF/2020</b>	
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	2.000,00 €
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	13.493,00 €
Ulteriori partite approvate da ETC	9.021,00 €
<b>Totale a detrarre</b>	<b>24.514 €</b>

DATO ATTO CHE le attività svolte dal Comune nell'ambito dei servizi del ciclo dei rifiuti urbani sono descritti in forma analitica e dettagliata nella Relazione di accompagnamento (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto.

DATO ATTO CHE le attività svolte dal gestore dei servizi del ciclo dei rifiuti urbani sono descritti in forma analitica e dettagliata nella Relazione di accompagnamento (Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto.

VISTO il D. Lgs. 267/2000, testo unico sull'ordinamento degli enti locali e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile dell'Area Tecnica, Arch. Priscilla Braccesi
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile dei Servizi Finanziari, Dott. Stefano Servidei;
- Con n. 8 voti favorevoli e n. 2 contrari ( Galli e Lambardi) espressi nelle forme di legge

## **DELIBERA**

- 1** DI APPROVARE il Piano Economico e Finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021, di importo complessivo pari a euro 2.775.000,00 e suoi elaborati che, nel loro insieme, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  
- 2** DI PROVVEDERE alla trasmissione telematica mediante inserimento del presente atto nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto art. 52 comma 2, D.Lgs. 15/12/1977 n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito dalla L. 22/12/2011 n. 214, così come disposto all'art. unico comma 10 lett. e) della L. 28/12/2015 n. 208
  
- 3**  
Successivamente con separata votazione che dà il seguente risultato: n. 8 voti favorevoli e n. 2 contrari ( Galli e Lambardi) espressi nelle forme di legge il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, TUEL.



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA  
Provincia di Livorno  
\*\*\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. 7 del 30.06.2021

IL SINDACO  
MONTAUTI DAVIDE

IL SEGRETARIO  
ROSSI ANTONELLA



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani  
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

ORIGINALE

Registro Generale Determine: n.086-2021

**DETERMINA**  
**nr. 75/Direttore Generale del 14.06.2021**

Oggetto: validazione PEF 2021 del **Comune di Campo nell'Elba** in applicazione del MTR-ARERA.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**RICHIAMATA** la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che si compone:

- Allegato A: Metodo tariffario servizio integrato dei Rifiuti 2018 – 2021 (MTR);
- Appendice 1 - Schema tipo del PEF;
- Appendice 2 - Schema della Relazione di accompagnamento;
- Appendice 3 – Dichiarazione di veridicità;

**RICHIAMATI** in particolare della suddetta Deliberazione:

- l'art. 1 "Ambito di applicazione" che così recita: «**1.1** Il presente provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono. **1.2** Il perimetro gestionale assoggettato al presente provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.»
- l'art. 2 "Definizione delle componenti di costo e approvazione del metodo tariffario" che così recita: «**2.1** Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni; b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso; c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019. **2.2** La determinazione delle componenti tariffarie di cui al precedente comma 2.1 è effettuata in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR).»
- l'art. 4 "Determinazione delle entrate tariffarie" che così recita: «**4.1** La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate. **4.2** Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR: • del tasso di inflazione programmata; • del miglioramento della

produttività; • del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; • delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

**4.3** Qualora l'Ente territorialmente competente non individui obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non preveda modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività. **4.4** Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR. **4.5** In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori.»

- l'art. 6 «Procedura di approvazione» che così recita: «**6.1** Sulla base della normativa vigente, il gestore predispose annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. **6.2** Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente. **6.3** La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore. **6.4** Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti. **6.5** L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. **6.6** Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente».

**RICHIAMATA** la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 marzo 2020 57/2020/R/RIF "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente" nelle cui premesse esplicita che:

- "in continuità con la disciplina di settore e tenuto conto della necessità di ridurre l'onere amministrativo per i soggetti interessati, sia necessario fornire talune indicazioni basate su criteri di semplificazione amministrativa riguardo alla validazione dei dati e all'approvazione degli atti predisposti, con propria deliberazione, dall'Ente territorialmente competente".

**RICHIAMATI** in particolare della suddetta Deliberazione:

- l'ultimo considerata di pag.8
  - peraltro, l'Autorità, al comma 4.5 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, ha chiarito che le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e della normativa vigente, debbano essere considerate – ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge

*481/95 – come i prezzi massimi unitari dei servizi, consentendo all'Ente territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure competitive per la scelta del gestore;*

- il primo ritenuto di pag.11
  - in un'ottica di semplificazione dei procedimenti di approvazione dei piani economico finanziari e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, sia necessario:
    - con riferimento all'attività di validazione, prevedere misure tese ad evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli;
    - disciplinare le modalità di acquisizione e di presentazione dei dati e degli atti relativi a contesti in cui risultino operativi più gestori, nonché riferiti a realtà in cui le funzioni attribuite all'Ente territorialmente competente prevedano attività sia da parte dell'Ente di governo dell'ambito sia da parte dei comuni ricadenti nel medesimo territorio;
    - precisare che non sono tenuti a predisporre il piano economico finanziario i meri prestatori d'opera, stabilmente esclusi da tale obbligo anche alla luce della normativa previgente;
- l'art. 1 «Semplificazioni procedurali» che così recita: [omissis] «**1.3** Laddove - a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF - ci si avvalga, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, della facoltà di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR, dovranno essere indicate, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti. **1.4** Laddove risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità ai sensi del comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF».
- l'art.2 «Avvio di un procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente» che così recita: [omissis] «**2.3** Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione. **2.4** Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione».

#### **TENUTO CONTO** che

- l'art. 4 dell'MTR - Allegato A alla deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF - stabilisce un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno 2020, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie 2019 calcolate con il metodo precedente (MTN);

- alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dall'MTR:
  - il *coefficiente di recupero di produttività* ( $Xa$ ), determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
  - il *coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti* ( $QLa$ ), che può assumere un valore nei limiti della tabella successiva;
  - il *coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi* ( $PGa$ ), che può assumere un valore nei limiti della tabella successiva;

		PERIMETRO GESTIONALE ( $PGa$ )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI ( $QLa$ )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I  Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa=0$ $QLa = 0$	SCHEMA II  Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa \leq 3\%$ $QLa = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III  Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa=0$ $QLa \leq 2\%$	SCHEMA IV  Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa \leq 3\%$ $QLa \leq 2\%$

- l'art. 6 dell'MTR stabilisce che
  - i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA.
  - «I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno  $a = \{2020, 2021\}$  per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.» e che pertanto i costi riconosciuti per l'anno 2020 sono determinati sulla base di quelli effettivi dell'anno 2018;
  - I costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle seguenti poste rettificative di costo operativo:
    - accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 dell'MTR;
    - gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
    - le svalutazioni delle immobilizzazioni;
    - gli oneri straordinari;
    - gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;

- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
  - i costi connessi all'erogazione di liberalità;
  - i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
  - le spese di rappresentanza;
- l'art. 7 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi di gestione (CGa) prevedendo tra di esse anche i costi operativi incentivanti (COI), che hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano, ad esempio, quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tra gli oneri di natura fissa rientrano, ad esempio, l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza;
- l'art. 9 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi comuni (CCa) prevedendo tra di esse la componente COAL,a che includono tra le altre:
- la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente;
  - eventuali altri oneri sostenuti: a) per lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento; b) per misure di prevenzione, di cui all'articolo 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono: i) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; ii) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; iii) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;
  - I costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.
- l'art. 10 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi d'uso del capitale (CKa);
- l'art. 11 dell'MTR definisce il valore delle immobilizzazioni ed a tale fine stabilisce che:
- il perimetro delle immobilizzazioni comprende i soli cespiti in esercizio al 31 dicembre dell'anno (a-2), acquisiti dall'esterno o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione ancorché non radiati e/o dismessi e per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi. Sono incluse le immobilizzazioni in corso risultanti al 31 dicembre dell'anno (a-2), al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni. Sono altresì escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in *stand-by*.
  - La ricostruzione del valore lordo delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre dell'anno (a-2) è effettuata sulla base del costo storico di acquisizione del cespite al momento della sua prima utilizzazione ovvero al costo di realizzazione dello stesso come risulta dalle fonti contabili obbligatorie.

- Nel caso in cui non sia possibile ricostruire la stratificazione storica di realizzazione del bene, si fa riferimento al primo libro contabile in cui il cespite è riportato.
- Nel caso in cui non sia possibile, nei tempi previsti per l'applicazione della nuova regolazione, la ricostruzione del valore del costo storico e di tutti gli elementi necessari alla stratificazione delle immobilizzazioni e comunque limitatamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2020, si prevede l'invarianza delle corrispondenti componenti di costo (ammortamento e remunerazione del capitale).
- Le fonti contabili obbligatorie necessarie per la ricostruzione del costo storico dei cespiti sono: il bilancio di esercizio, il libro cespiti, il libro giornale, il libro degli inventari e ogni altro documento contabile tenuto ai sensi di legge.
- Dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono in ogni caso escluse le rivalutazioni economiche e monetarie, le altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri promozionali, le concessioni, ivi inclusi oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, gli avviamenti.
- Per gli anni successivi al 2018 sono altresì esclusi dalla valorizzazione delle immobilizzazioni gli eventuali incrementi patrimoniali corrispondenti agli oneri ed alle commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento.
- Con riferimento ai contributi in conto capitale erogati da enti pubblici, il valore delle immobilizzazioni nette si calcola detraendo dal valore delle immobilizzazioni lorde il valore dei contributi ricevuti in ciascun anno, rivalutato in base al deflatore degli investimenti fissi lordi al netto della quota già degradata. La valorizzazione dei finanziamenti a fondo perduto avviene indipendentemente dal soggetto che li ha percepiti.
- Con riferimento ai cespiti di proprietari diversi dal gestore, possono essere ammessi a riconoscimento tariffario solo nel caso in cui il medesimo proprietario, a fronte dell'uso del bene, richieda un canone o il pagamento di interessi o ratei di mutui; qualora tale condizione sia soddisfatta, vengono riconosciute al gestore i costi d'uso del capitale delle relative immobilizzazioni, nei limiti di quanto corrisposto ai proprietari.
- Per i cespiti di proprietà di comuni, consorzi, società patrimoniali o comunità montane sono considerati come fonti obbligatorie il conto del patrimonio e le scritture inventariali a valore.
- l'art. 13 dell'MTR contiene una specifica tabella dove è riportata la vita utile regolatoria dei cespiti comuni e specifici;
- all'art. 14 dell'MTR, con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che:
  - nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011;
  - nel caso di tariffa corrispettiva, non possa eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali.
- Di quanto stabilito dall'art. 15 dell'MTR in tema di componenti a conguaglio, dal successivo art. 16 in tema di coefficienti di gradualità determinati dall'ETC sulla base degli intervalli definiti dallo stesso MTR;

**RICHIAMATA** la determinazione n. 02/DRIF/2020 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante: «*Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari*» da cui emergono i seguenti precisazioni:

- nel caso in cui i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti siano differenziati su base comunale, l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR coincide con l'ambito tariffario comunale;
- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al suddetto singolo ambito tariffario (art. 1, 1.3);
- nel caso in cui l'ambito tariffario sia comunale, il PEF deve essere predisposto da parte dei gestori affidatari in relazione a ciascun Comune;
- qualora il medesimo gestore affidatario del servizio operi su più ambiti tariffari, ovvero offra una pluralità di servizi, i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o da servizi esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (quali ad esempio i ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti di origine speciale) sono attribuiti dal gestore medesimo al singolo ambito tariffario e/o al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
  - tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;
  - in subordine, applicando opportuni *driver*, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità.
- dal totale dei costi del PEF sono sottratte le entrate relative al contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 *bis* del decreto legge 248/07, le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, le entrate derivanti da procedure sanzionatorie oltre alle ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;
- ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 6 del medesimo MTR, il soggetto tenuto alla predisposizione del PEF deve:
  - nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2018 o 2019:
    - utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività - opportunamente riparametrati sull'intera annualità;
    - determinare la componente a conguaglio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 443/2019/R/RIF facendo riferimento al periodo di effettiva operatività del gestore;
  - nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno;
- ai fini della determinazione della componente ARa di cui al comma 2.2, del MTR, i ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili sono valorizzati in continuità con quanto disposto dagli Enti territorialmente competenti precedentemente all'entrata in vigore del MTR;
- il comma 9.1 del MTR disciplina il riconoscimento dei crediti inesigibili nella componente CCDa in funzione della natura della tariffa applicata nell'ambito tariffario, considerando i crediti inesigibili indipendentemente dal regime tariffario pregresso da cui tali crediti hanno avuto origine;
- la componente COAL,a, include la quota degli oneri di funzionamento di Arera effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020 con riferimento alla competenza relativa all'anno 2018;
- riguardo la valorizzazione della componente Acca, di cui al comma 14.2 del MTR, il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità da utilizzare nell'anno *a* è quello effettivo risultante dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno *a-2*;
- con riferimento alle modalità di riconoscimento dei *leasing* finanziari e operativi, l'Ente territorialmente competente, su proposta del gestore, valorizza i contratti di *leasing* operativo e *leasing* finanziario considerando le relative immobilizzazioni nelle componenti di costo dei costi d'uso del capitale di cui all'articolo 10 del MTR e, contestualmente, includendo i canoni riconosciuti dal gestore al proprietario del bene oggetto del contratto di *leasing* nelle poste rettificative dei costi operativi di cui al comma 1.1. del MTR;

- in deroga a quanto disposto dal precedente alinea, in considerazione delle specificità del settore, l'Ente territorialmente competente, su proposta del gestore, può valorizzare i contratti di *leasing* operativo e *leasing* finanziario considerando i relativi canoni nella determinazione dei costi operativi; laddove tali oneri siano di natura previsionale, tali canoni potranno altresì essere considerati ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti di cui all'articolo 8 del MTR, a condizione che siano generati da variazioni delle caratteristiche del servizio QL e/o variazioni del perimetro gestionale PG e nel rispetto dei vincoli di cui al medesimo articolo 8;
- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF e dell'articolo 2 del MTR, i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui comma 18.3 del MTR.

**RICHIAMATA** la deliberazione ARERA 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF ed il particolare:

- l'art. 1 dove si prevede la facoltà per l'ETC di integrare gli obiettivi di qualità del servizio (QL) e di ampliamento del perimetro gestionale (PG), con un ulteriore obiettivo  $C_{192020}$  che permetta di tener conto delle azioni messe in atto dagli operatori per la gestione delle ricadute dell'emergenza da COVID-19;
- l'art. 2 dove si introducono modifiche ed integrazione al MTR a seguito dell'emergenza COVID-19 ed in particolare:
  - la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2020 componenti aggiuntive di natura previsionale destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, sia per i costi variabili ( $COV_{TV,2020}$ ) che per i costi fissi. ( $COV_{TF,2020}$ ) Entrambe le componenti possono assumere valore positivo o negativo e devono essere quantificate sulla base di criteri oggettivi e verificabili, tenuto conto delle fattispecie elencate all'art. 7bis, comma 3, del MTR;
  - la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2020, limitatamente alle componenti di costo variabile, la componente aggiuntiva di natura previsionale ( $COS_{TV,2020}$ ) destinata alla copertura degli oneri variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate come individuate dalla deliberazione ARERA 158/2020/R/RIF;
  - la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2020, limitatamente alle componenti di costo variabile, la componente ( $RCND_{TV}$ ) di rinvio alle annualità successive di una quota dei costi, a decurtazione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, derivante dal recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione ARERA 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche. La valorizzazione di questa componente può avvenire solo nel caso in cui non siano state vincolate allo scopo specifiche risorse rese disponibili nel bilancio dello Stato o in quello di altri Enti territoriali;
  - la possibilità per l'ETC di considerare il coefficiente  $C_{192020}$  valorizzandolo nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3% e soltanto nel caso si sia reso necessario, anche in ottemperanza alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità o alla normativa vigente, ovvero per finalità sociali: a) adottare prassi e raccomandazioni sanitarie specifiche orientate a garantire la massima tutela della salute, della sicurezza e della protezione dal rischio contagio del personale, sia operativo che amministrativo; b) prevedere variazioni delle modalità di gestione del rifiuto in ottemperanza alle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, con particolare riferimento allo smaltimento della frazione indifferenziata in condizioni di sicurezza; c) aumentare la frequenza dei ritiri della raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti,

rimodulando eventualmente la fornitura di altri servizi non essenziali; d) attivare servizi di raccolta dei rifiuti rivolti ai soggetti positivi al tampone o in quarantena obbligatoria; e) effettuare attività di igienizzazione/sanificazione e lavaggio di marciapiedi, strade e aree ad alta frequentazione, qualora effettuati in esito a prescrizioni emanate da parte delle autorità locali competenti; f) attivare forme di agevolazione a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate."

- che per l'anno 2020 il valore percentuale ( $\rho$ ) della variazione delle entrate tariffarie MTR 2020 rispetto a quelle MTN 2019 non può assumere un valore superiore al 6,6%, fatta salva la facoltà prevista dal comma 4.5.;
  - che per l'anno 2020, l'ETC può includere nella relazione di cui al comma 4.5 le valutazioni attestanti gli eventuali oneri causati dalla gestione dell'emergenza da COVID-19 nell'anno 2020, sostenuti al fine di garantire la continuità nella fornitura di servizi essenziali, nonché per il mantenimento di adeguati livelli qualitativi del servizio."
- l'art. 3 che stabilisce che nel caso di subentro di un gestore in un ambito o bacino di affidamento del servizio, il gestore subentrante, in qualità di soggetto che assume la titolarità del diritto a ricevere le componenti di conguaglio di cui ai commi 2.2 e 2.3, nonché la rata annuale  $RCND_{TV}/r'$  e la quota annuale  $RCUTV,a$  di cui al comma 2.2 *ter* e la quota annuale  $RCUTF,a$  di cui al comma 2.3 *ter*, corrisponde al gestore uscente i conguagli e le rate a quest'ultimo spettanti e non ancora recuperate, qualora già quantificate e approvate dall'Ente territorialmente competente ai sensi del MTR;
- l'art. 4 che fissa le modalità con le quali l'ETC può richiedere alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (di seguito: CSEA), l'anticipazione, per l'anno 2020, dell'importo corrispondente alla valorizzazione della componente  $RCND_{TV}$ , relativa al minor gettito derivante dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche.

**RICHIAMATA** la Deliberazione 24 novembre 2020 493/2020/R/RIF, recante "Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021" ed in particolare l'art 2 nel quale si prevede:

- la facoltà, a seguito del protrarsi dell'emergenza COVID-19, di integrare anche per il 2021 gli obiettivi di qualità del servizio (QL) e di ampliamento del perimetro gestionale (PG), con un ulteriore obiettivo  $C19_{2021}$  che permetta di tener conto delle azioni messe in atto dagli operatori per la gestione delle ricadute dell'emergenza da COVID-19;
- la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2021 componenti aggiuntive di natura previsionale, sia per i costi variabili ( $COV_{TV,2021}$ ) che per i costi fissi. ( $COV_{TF,2021}$ ), destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento di cui al comma 7bis. Entrambe le componenti possono assumere valore positivo o negativo;
- la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2021, limitatamente alle componenti di costo variabile, la componente aggiuntiva di natura previsionale ( $COS_{TV,a}$ ) destinata alla copertura degli oneri sociali variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate come individuate dalla deliberazione ARERA 158/2020/R/RIF di cui al comma 7 *ter.1*;
- la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2021, le componenti aggiuntive  $RCUTV,a$  e  $RCUTF,a$ , che misurano le quote annuali del conguaglio relativo alla differenza tra i costi (variabili/fissi) determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'art. 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi (variabili/fissi) risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

- la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2021 le componenti aggiuntive che misurano la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi, variabili e fissi, riferita all'anno 2018, che, in relazione alle rate definite per la predisposizione del PEF 2020, l'ETC ha deciso di recuperare nell'annualità 2021;
- la possibilità per l'ETC, ai fini della determinazione del parametro  $\rho_a$ , di considerare il coefficiente  $C_{192021}$  che tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali ed in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19, valorizzandolo nell'intervallo compreso fra 0% e 3% e soltanto laddove si sia reso necessario, anche in ottemperanza alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità o alla normativa vigente, ovvero per finalità sociali;
- che per l'anno 2021 il parametro  $\rho_a$  non può assumere un valore superiore al 6,6%, fatta salva la facoltà prevista dal comma 4.5.;
- che per l'anno 2021, l'ETC può includere nella relazione di cui al comma 4.5 le valutazioni attestanti gli eventuali oneri causati dalla gestione dell'emergenza da COVID-19 nell'anno 2021, sostenuti al fine di garantire la continuità nella fornitura di servizi essenziali, nonché per il mantenimento di adeguati livelli qualitativi del servizio."

#### **ACCERTATO che**

- l'art. 1 «Definizioni» dell'Allegato A alla Deliberazione di ARERA 443/2019/R/RIF individua l'«Ente territorialmente competente» (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;»
- essendo «costituito ed operativo», spetta a questo Ente, individuato dalla disciplina regolatoria come Ente Territorialmente Competente, svolgere l'attività di validazione dei dati alla base del PEF predisposto dal Gestore;
- in quanto Ente Territorialmente Competente questo Ente è tenuto alla predisposizione delle tariffe intese come piano economico-finanziario su scala comunale.

#### **PRESO ATTO che nell'ATO Toscana Costa:**

- con delibera dell'Assemblea n. 12 del 13/11/2020 si è perfezionato l'iter per l'individuazione del Gestore unico per i 100 Comuni dell'Ambito affidando tale ruolo alla società in house RetiAmbiente S.p.A. che gestirà il servizio a partire dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2035. L'avvio del servizio da parte di RetiAmbiente S.p.A. è tuttavia differito a dopo il 31/12/2021 per i Comuni di Livorno, Massa, Carrara, Lucca, Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Castelnuovo di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pieve Fosciana, Piazza al Serchio, San Romano in Garfagnana, Vagli Sotto e Villa Collemandina;
- i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti sono differenziati su base comunale e che pertanto: a) l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR coincide con il singolo Comune; b) il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative ad ogni singolo Comune.

#### **RICHIAMATI**

- l'articolo 1, comma 169 della legge 296/06 che stabilisce che. «*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»

- l'art. 1, comma 683, della legge 147/13 che dispone che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";*

#### VISTI

- l'art. 106 del decreto-legge 18 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha previsto, per l'esercizio 2021, che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui al citato articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021 che differisce al 31 marzo 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;
- l'art. 30, comma 5 del Decreto Legge 22 marzo 2021, n.41 che prevede che: *«Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. [...]»*

#### CONSIDERATO che

- questo ETC deve procedere, in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di ARERA, alla validazione del PEF 2021 del ambito tariffario coincidente con il **Comune di Campo nell'Elba** per consentire al consiglio comunale di assumere la deliberazione conseguente entro il 30/06/2021;
- sul Comune suddetto i Soggetti che in prevalenza operano ai fini dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il perimetro gestionale di cui all'art. 1, comma 2, della deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, sono i seguenti:

Gestore 1 <sup>1</sup>	Gestore 2
RetiAmbiente S.p.A.	Comune di Campo nell'Elba

**VISTO** che il **Gestore RetiAmbiente S.p.A.** ha trasmesso, a mezzo p.e.c., a questo ETC la seguente documentazione:

- il file, a firma del legale rappresentante, contenente la quantificazione dei propri costi efficienti in applicazione dell'MTR ai fini del loro riconoscimento nell'esercizio 2021;
- dichiarazione di veridicità a firma del legale rappresentante secondo lo schema tipo di cui all'appendice 3 dell'MTR;
- la relazione accompagnatoria redatta secondo lo schema tipo di cui all'appendice 2 dell'MTR;
- l'indicazione degli importi relativi alle componenti di costo per l'anno 2021 connesse al Covid-19:  $COV^{exp}_{TV,2021}$ ,  $COS^{exp}_{TV,2021}$  e  $COV^{exp}_{TF,2021}$ ;
- la dichiarazione a firma del legale rappresentante di rinuncia alla copertura integrale dei costi ai sensi dell'art. 1, comma 3 della deliberazione Arera 57/2020/R/RIF, a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF;

<sup>1</sup> RetiAmbiente S.p.A. effettua il servizio mediante la propria società operativa locale (SOL) ESA S.p.A.

- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati.

**VISTO** altresì che il **Comune** ha trasmesso, a mezzo p.e.c., a questo ETC la seguente documentazione:

- il file, a firma del legale rappresentante, contenente la quantificazione dei propri costi efficienti in applicazione dell'MTR ai fini del loro riconoscimento nell'esercizio 2021;
- il PEF 2021 secondo lo schema tipo di cui all'appendice 1 del MTR, come aggiornato per l'anno 2021 con la deliberazione ARERA n. 493/2020/R/RIF;
- la dichiarazione di veridicità a firma del legale rappresentante secondo lo schema tipo di cui all'appendice 3 dell'MTR;
- la relazione accompagnatoria redatta secondo lo schema tipo di cui all'appendice 2 dell'MTR;
- l'indicazione delle entrate da sottrarre al PEF ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'art. 1 della determinazione N. 02/DRIF/2020;
- l'indicazione degli importi relativi alle componenti di costo per l'anno 2021 connesse al Covid-19:  $COV^{exp}_{TV,2021}$ ,  $COS^{exp}_{TV,2021}$  e  $COV^{exp}_{TF,2021}$ ;
- la dichiarazione a firma del legale rappresentante di rinuncia alla copertura integrale dei costi ai sensi dell'art. 1, comma 3 della deliberazione Arera 57/2020/R/RIF, a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati.

**CONSIDERATO** che per il **Comune** in esame:

- le grandezze di competenze di questo ETC sono state determinate nei seguenti valori:

Parametro	Valore	Parametro	Valore
$X$ [0,1%-0,5%]	0,1 %	$\omega$ [0,1 - 0,4]	0,4
$QL$ [0%-2%]	0 %	$\gamma_{1,a}$	-0,45
$PG$ [0%-3%]	0 %	$\gamma_{2,a}$	-0,30
$C19_{2021}$ [0%-3%]	0 %	$\gamma_{3,a}$	-0,15
$b$ [0,3 - 0,6]	0,6		

Rateizzazione conguagli	Gestore	Comune
$r$ [1 - 4]	1	1

**TENUTO CONTO** che:

- Il Comune in esame per l'anno 2020 ha aderito alla deroga concessa dal Decreto "Cura Italia", riproponendo le tariffe applicate nell'anno 2019 ed ha approvato entro il 31/12/2020 il PEF 2020 come validato da questo ETC;
- L'ammontare, ai fini del PEF 2021, della componente RCU, che misura il valore del conguaglio annuale relativo alla differenza tra i costi determinati per l'anno 2019 ed i costi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31/12/2020, in applicazione del MTR, è pari a quanto riportato nella tabella successiva anche in relazione alla scelta compiuta sul numero di rate per la sua ripartizione:

RCU	Gestore	Comune	Totale
$RCU_{TV}$	0 €	9.161,18 €	9.161,18 €
$RCU_{TF}$	0 €	27.855,57 €	27.855,57 €
<b>RCU</b>	<b>0,00 €</b>	<b>37.016,75 €</b>	<b>37.016,75 €</b>
<b>N° rate</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	
$RCU_{TV}$ (quota 2021)	0,00 €	9.161,18 €	
$RCU_{TF}$ (quota 2021)	0,00 €	27.855,57 €	
<b>RCU (quota 2021)</b>	<b>0,00 €</b>	<b>37.016,75</b>	<b>37.016,75 €</b>

- gli importi delle componenti di cui alla deliberazione ARERA 238/2020/R/RIF comunicate dal Gestore e dal Comune da valorizzare nel PEF 2021 sono quelli evidenziati nella tabella successiva:

Componente	Gestore	Comune
$COV^{exp}_{TV,2021}$	0 €	0 €
$COS^{exp}_{TV,2021}$	0 €	0 €
$COV^{exp}_{TF,2021}$	0 €	0 €
	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>

- la quota residua dei conguagli determinati nel PEF 2020 ha sul PEF 2021 il seguente impatto:

Conguagli 2018	Gestore	Comune	Totale
Quota Costi Variabile	0 €	0 €	0,00 €
Quota Costi Fissi	0 €	0 €	0,00 €
	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>

- il valore delle entrate tariffarie 2021 calcolato ai sensi del MTR e al lordo di eventuali detrazioni ex comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF risulta pari a:

	Entrate tariffarie 2021		
	$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)		
	Gestore	Comune	Totali
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$	2.533.105,55 €	461.883,98 €	2.994.989,53 €
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF:	0,00 €	37.016,75 €	37.016,75 €
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	<b>2.533.105,55 €</b>	<b>498.900,73 €</b>	<b>3.032.006,28 €</b>

- le detrazioni ai costi che, ai sensi dell'art. 1 della Deliberazione 57/2020/R/RIF, a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF, il Gestore ed il Comune, verificato il permanere dell'equilibrio economico – finanziario, intendono così non coprire integralmente, sono di importo pari al valore indicato nella tabella successiva:

Dettaglio delle Detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF		
$TV_a$	Gestore	Comune
$CRT$	0 €	0 €
$CTS$	0 €	0 €
$CTR$	0 €	0 €
$CRD$	155.575,00 €	0 €
$COI^{exp}_{TV,a}$	0 €	0 €
$b(AR_a)$	0 €	0 €
$b(1 + \alpha_b)AR_{CONAL,a}$	0 €	0 €
$(1 + \gamma_a)RC_{TV,a}/r$	0 €	29.087,00 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	0 €	0 €
Conguagli CV 2018 residui (quota 2021)	0 €	0 €
RCND (quota 2021)	0 €	0 €

RCU <sub>TV</sub> (quota 2021)	0 €	9.161,18 €
<b><math>\Sigma TV_a</math></b>	<b>155.575,00 €</b>	<b>38.248,18 €</b>

$TF_a$	Gestore	Comune
CSL	0 €	0 €
CARC	0 €	0 €
CGG	0 €	0 €
CCD	0 €	0 €
COAL	0 €	22.091,73 €
AMM	0 €	0 €
Costi d'uso proprietari (11.12)	0 €	0 €
Acc (Inflazionato)	0 €	0 €
R (in tariffa)	0 €	0 €
RLIC	0 €	0 €
$COI^{exp_{TF}}$	0 €	0 €
$(1+\gamma_a)RC_{TF,a}/r$	0 €	8.375,13 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	0 €	4.860,18 €
Conguagli CF 2018 residui (quota 2021)	0 €	0 €
RCU <sub>TF</sub> (quota 2021)	0 €	27.855,57€
<b><math>\Sigma TF_a</math></b>	<b>0,00 €</b>	<b>63.182,61 €</b>

<b>Totali</b>	<b>155.575,00 €</b>	<b>101.430,79 €</b>
---------------	---------------------	---------------------

**PRESO ATTO** pertanto che, in relazione alle suddette detrazioni, il valore definitivo delle entrate tariffarie 2021 (Tot. PEF2021) è conseguentemente pari a:

<b>Entrate tariffarie 2021</b>			
<b><math>\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa</math> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>			
	<b>Gestore</b>	<b>Comune</b>	<b>Totale PEF</b>
<b><math>\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa</math></b> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) <b>al lordo detrazioni comma 4.5</b>	2.533.105,55 €	498.900,73 €	3.032.006,28 €
Detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF	155.575,00 €	101.430,79 €	257.005,79 €
<b><math>\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa</math></b> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	<b>2.377.530,55 €</b>	<b>397.469,94 €</b>	<b>2.775.000 €</b>

**PRESO ATTO** altresì che:

- le entrate tariffarie 2021 ( $\Sigma Ta$ ) come sopra in via definitiva determinate registrano la seguente variazione percentuale rispetto a quelle applicate nel 2020 (valore 2019):

<b>Verifica del limite di crescita tariffario</b>	
Valore delle entrate tariffarie applicate nel 2020 ( $T_{a-1}$ )	2.747.983 €
Valore delle entrate tariffarie 2021 ( $T_a$ ) definitive	2.775.000 €
variazione % (2021 su 2020)	<b>0,98%</b>

- la suddetta variazione risulta rispettosa del limite di crescita del MTR, tenuto conto dei valori associati a  $X$ ,  $QL$ ,  $PG$  e  $C19_{2021}$  scelti da questo ETC che per il Comune (ambito tariffario) in esame fissano tale limite nel **1,60 %**;

**DATO CONTO** che:

- si è proceduto alla verifica della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal Gestore e dal Comune;
- è stato verificato il rispetto della metodologia prevista dalla delibera 443/2019/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;

**DATO CONTO altresì** che:

- si è provveduto all'elaborazione del prospetto PEF 2021, con riferimento al singolo ambito tariffario, secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR, come aggiornato per l'anno 2021 con la deliberazione ARERA n. 493/2020/R/RIF, **Allegato A** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- dal totale dei costi del PEF sono state sottratte le entrate richiamate all'art. 1, comma 4 della determinazione N. 02/DRIF/2020 secondo gli importi comunicati dal Comune;
- si è provveduto alla predisposizione della relazione contenente le valutazioni di questo ETC sul PEF 2021 del Comune, **Allegato B** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sviluppando i seguenti punti: a) Attività di validazione svolta; b) Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie; c) Costi operativi incentivanti; d) Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie; e) Focus sulla gradualità per l'annualità 2019; f) Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing; g) Scelta degli ulteriori parametri;

**RITENUTO**, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore e dal Comune ed in esito alle verifiche effettuate sulla loro completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, di poter procedere alla validazione del PEF 2021 del servizio integrato di gestione dei rifiuti relativo al **Comune di Campo nell'Elba** nell'ammontare complessivo di **euro 2.775.000**.

**VISTO**, ai fini della trasmissione, di competenza di questo ETC da effettuarsi ai sensi dell'art. 3, comma 3.1, della deliberazione 493/2020/R/rif, degli atti, dei dati e della documentazione di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif, il Comunicato di ARERA del 15 marzo 2021 con oggetto: "*Raccolta dati: Tariffa Rifiuti 2021*" *Modalità operative di trasmissione dei dati*" e la *Guida alla compilazione per la raccolta dati – Tariffa rifiuti – PEF 2021*. Aggiornata al 15 marzo 2021;

### DETERMINA

- 1) Di validare i dati forniti dal Gestore **RetiAmbiente S.p.A.** e dal **Comune di Campo nell'Elba**, in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui all'Allegato A della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 443/2019/R/RIF, come integrato e modificato dalle deliberazioni 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF;
- 2) Di dare atto che la validazione risulta a seguito delle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni trasmesse dal Comune e dal Gestore, come nel dettaglio evidenziate in premessa;
- 3) Di approvare il PEF 2021 del **Comune di Campo nell'Elba**, redatto secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR, come aggiornato per l'anno 2021 con la deliberazione ARERA n. 493/2020/R/RIF, **Allegato A** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che le entrate tariffarie 2021 ( $\Sigma T_{2021}$ ) ammontano complessivamente a **euro 2.775.000**, dando atto che:

- ai sensi del comma 6 dell'art. 6 della suddetta Deliberazione 443/2019, l'importo sopra determinato costituisce, fino all'approvazione da parte dell'Autorità (ARERA), il prezzo massimo del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021;
- il suddetto totale, in base alla condizione per la riclassificazione di cui all'art. 3 del MTR, è così composto:

ΣTV2021 totale delle entrate tariffarie riclassificate relative alle componenti di <b>Costo Variabile</b>	1.824.057 €
ΣTF2021 totale delle entrate tariffarie riclassificate relative alle componenti di <b>Costo Fisso</b>	950.943 €
<b>Totale PEF 2021</b>	<b>2.775.000 €</b>

- 4) Di approvare la Relazione contenente le valutazioni di questo ETC sul PEF 2021, **Allegato B** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 5) Di dare atto che i parametri di competenza di questo ETC sono stati definitivamente assunti nel seguente ammontare:

Parametro	valore	Parametro	valore
$X$ [0,1%-0,5%]	0,1 %	$\omega$ [0,1 - 0,4]	0,4
$QL$ [0%-2%]	0%	$r$ [1 - 4]	Gestore = 1 Comune = 1
$PG$ [0%-3%]	0 %	$\gamma_{1,a}$	-0,45
$C19_{2021}$ [0%-3%]	0 %	$\gamma_{2,a}$	-0,30
$b$ [0,3 - 0,6]	0,6	$\gamma_{3,a}$	-0,15

- 6) Di dare atto che, sulla base dei valori associati a  $X$ ,  $QL$ ,  $PG$  e  $C19_{2021}$ , scelti da questo ETC, il limite alla crescita delle entrate tariffarie 2021 rispetto a quelle dell'anno 2020, così come stabilito dall'art. 4 del MTR, risulta quantificabile per il Comune (ambito tariffario) in esame nel valore massimo ammissibile pari a **1,60 %**;
- 7) Di dare atto che la percentuale effettiva di variazione del PEF 2021 rispetto al 2020 risulta per il Comune (ambito tariffario) in argomento pari a **0,98%** e quindi entro il limite di crescita ammissibile;
- 8) Di dare atto che dal totale dei costi del PEF 2021 verranno detratte le entrate di cui all'art. 1, comma 4, della determinazione N. 02/DRIF/2020, secondo i seguenti valori forniti dal Comune:

<b>Detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n.2/DRIF/2020</b>	
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	2.000,00 €
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	13.493,00 €
Ulteriori partite approvate da ETC	9.021,00 €
<b>Totale a detrarre</b>	<b>24.514 €</b>

- 9) Di trasmettere il presente atto al **Comune di Campo nell'Elba** per le deliberazioni conseguenti;
- 10) trasmettere ad ARERA il presente atto, e l'ulteriore documentazione richiesta, mediante il sistema *on line* allo scopo realizzato da ARERA stessa;
- 11) Di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.

Il Direttore Generale  
Dr. Alessandro Mazzei (\*)

(\*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. 82/2005.

ALLEGATO A

	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Ambito tariffario di Campo nell'Elba		
		Gestore 1 RetiAmbiente S.p.A.	Gestore 2 Campo nell'Elba	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	G	190.010		190.010
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	G	305.476		305.476
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	G	461.480		461.480
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	G	987.559		987.559
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></i>	G	30.166		30.166
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	G	22.111		22.111
Fattore di Sharing <i>b</i>	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	E	13.267		13.267
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <i>AR<sub>CONAI</sub></i>	G	132.927		132.927
Fattore di Sharing <i>b(1+ω)</i>	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <i>b(1+ω)AR<sub>CONAI</sub></i>	E	111.658		111.658
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC<sub>TV</sub></i>	E-G	-241.809	290.870	49.061
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	E	0,10	0,10	
Numero di rate <i>r</i>	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <i>(1+y)RC<sub>TV</sub>/r</i>	E	-24.181	29.087	4.906
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		154.047	154.047
<b>ΣTV<sub>α</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>1.825.585</b>	<b>183.134</b>	<b>2.008.719</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	G	308.466		308.466
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	G		44.833	44.833
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	G	260.631		260.631
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	G			
Altri costi <i>CO<sub>AL</sub></i>	G	68.101	42.435	110.536
Costi comuni <i>CC</i>	C	328.731	87.268	415.999
Ammortamenti <i>Amm</i>	G	40.274		40.274
Accantonamenti <i>Acc</i>	G		97.922	97.922
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G		97.922	97.922
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	G	37.973		37.973
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R<sub>LIC</sub></i>	G			
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	C	78.247	97.922	176.170
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></i>	G			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC<sub>TF</sub></i>	E-G	-79.243	83.751	4.508
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	C	0,10	0,10	
Numero di rate <i>r</i>	C	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <i>(1+y)RC<sub>TF</sub>/r</i>	E	-7.924	8.375	451
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		85.184	85.184
<b>ΣTF<sub>α</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>707.520</b>	<b>278.750</b>	<b>986.270</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	155.575	101.431	257.006
<b>ΣT<sub>α</sub> = ΣTV<sub>α</sub> + ΣTF<sub>α</sub></b>	<b>C</b>	<b>2.377.531</b>	<b>360.453</b>	<b>2.737.984</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		24.514	24.514

**Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF**

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TV,2021}^{EXP}$	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{TV,2021}^{EXP}$	E			
Numero di rate $r'$	E	3	3	
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> $RCND_{TV}/r'$	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		9.161	9.161
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TV}$	E		9.161	9.161
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$ )	E			
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	E	1	1	
<b><math>\Sigma TV_a</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>1.825.585</b>	<b>192.295</b>	<b>2.017.880</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TF,2021}^{EXP}$	E	0	0	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	27.856	27.856
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TF}$	E	0	27.856	27.856
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$ )	E	0	0	
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	C	1	1	
<b><math>\Sigma TF_a</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>707.520</b>	<b>306.605</b>	<b>1.014.126</b>
<b><math>\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a</math> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>2.377.531</b>	<b>397.470</b>	<b>2.775.000</b>

**Grandezze fisico-tecniche**

raccolta differenziata %	G			67,30
$q_{0-2}$ kg	G	4.552.732	4.552.732	4.552.732
costo unitario effettivo - Cueff $\text{€cent/kg}$	G	52,29	8,07	60,36
fabbisogno standard $\text{€cent/kg}$	E			33,97
costo medio settore $\text{€cent/kg}$	E			33,97

**Coefficiente di gradualità**

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$	E	-0,45	-0,45	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$	E	-0,3	-0,3	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $\gamma_3$	E	-0,15	-0,15	
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>C</b>	<b>-0,9</b>	<b>-0,9</b>	<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>	<b>C</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>1,00</b>

$rpi_a$	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>	<b>C</b>			<b>1,6%</b>
<b><math>(1+\rho)</math></b>	<b>C</b>			<b>1,016</b>
$\Sigma T_a$	C			2.775.000
$\Sigma TV_{a-1}$	E			1.879.102
$\Sigma TF_{a-1}$	E			868.881
$\Sigma T_{a-1}$	C			2.747.983
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C			1,010
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			2.775.000
delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )	C			-
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica $TV_a$	E			1.824.057
Riclassifica $TF_a$	E			950.943
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>		-	-
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C		-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCN)	C		-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C		-	-

## ALLEGATO B

### **Relazione di accompagnamento ai sensi dell'Appendice 2 della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF**

#### **AMBITO TARIFFARIO: Comune di Campo nell'Elba**

#### **1 Premessa**

#### **2 Relazione di accompagnamento al PEF -**

2.1 Relazione predisposta dal gestore

2.2 Relazione predisposta dal Comune

#### **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito forniti dal gestore**

#### **4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente**

4.1 Attività di validazione svolta

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

4.3 Costi operativi incentivanti

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

## 1. Premessa

Nella presente relazione vengono illustrate le modalità attraverso le quali è stato definito il Piano economico e finanziario (PEF) dell'anno 2021 per il servizio integrato dei rifiuti relativamente all'ambito tariffario coincidente con il **Comune di Campo nell'Elba** in applicazione del MTR, allegato A alla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, e degli atti di ARERA (deliberazioni e determinazioni) successivamente intervenute a chiarimento ed a semplificazione del MTR stesso.

Nell'ATO Toscana Costa, che si estende nelle 4 province toscane di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno e comprende 100 Comuni, con delibera dell'Assemblea n. 12 del 13/11/2020 si è perfezionato l'iter per l'individuazione del Gestore unico, affidando tale ruolo alla società in house RetiAmbiente S.p.A. che gestirà il servizio a partire dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2035. L'avvio del servizio da parte di RetiAmbiente S.p.A. è tuttavia differito a dopo il 31/12/2021 per i Comuni di Livorno, Massa, Carrara, Lucca, Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Castelnuovo di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pieve Fosciana, Piazza al Serchio, San Romano in Garfagnana, Vagli Sotto e Villa Collemandina;

Nell'ATO Toscana Costa i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti sono differenziati su base comunale e pertanto, come chiarito dalla Determinazione n. 02/DRIF/2020,

- l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR coincide con l'ambito tariffario comunale;
- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative ad ogni singolo Comune.

Ai sensi dell'art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2020, "i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF di cui ai commi successivi devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui comma 18.3 del MTR." In virtù di tale disposizione, i contenuti indicati nello "schema tipo di relazione d'accompagnamento" allegata alla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, saranno ampliati con l'obiettivo di illustrare le specificità locali adottate ai fini della predisposizione dei PEF 2021 del ciclo integrato dei rifiuti.

Con riferimento ai contenuti informativi circa il perimetro del servizio, le caratteristiche del Servizio ed ogni altro elemento informativo richiesto nello "schema tipo di relazione d'accompagnamento" nei capitoli n. 2 ("Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore" e nel capitolo) e n. 3 ("Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore"), si rimanda integralmente ai documenti:

- Relazione d'accompagnamento trasmessa da RetiAmbiente S.p.A., Gestore del servizio presso il Comune in esame, **allegato 1** alla presente relazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- Relazione d'accompagnamento trasmessa dal Comune, **allegato 2** alla presente relazione a formarne parte integrante e sostanziale.

Nel quarto capitolo si riportano, coerentemente con le indicazioni dell'art. 6.4 della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, le "pertinenti determinazioni" assunte dall'Ente Territorialmente competente ai fini della determinazione del PEF 2021 per il Comune in esame.

Relativamente allo schema tipo del PEF del Comune, occorre specificare che:

- è stato utilizzato lo "schema tipo del PEF" di cui all'Appendice 1 del MTR, come aggiornato con la deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF;
- ai fini della valorizzazione delle componenti tariffarie riportate nel PEF, è stato utilizzato il *tool* di calcolo messo a disposizione dall'ANEA (Associazione Nazionale Enti d'Ambito), condividendo le linee interpretative all'applicazione del MTR in esso contenute.

## **2. Relazione di accompagnamento ai PEF**

### **2.1 Relazione predisposta dal gestore**

Come accennato nella Premessa, la relazione descrittiva del territorio servito e delle relative attività svolte dal gestore, così come delle altre informazioni rilevanti è allegata alla presente relazione al n. 1.

Il documento predisposto dal Gestore, redatto secondo specifiche linee guida determinate dall'ATO sulla base dello schema di relazione di cui alla Appendice 2 dell'Allegato A alla delibera 443/2019, riporta nel dettaglio le quadrature fra i dati di bilancio e la riclassificazione ai fini del calcolo tariffario (componenti di costo ex d.p.r. 158/1999 secondo i nuovi "perimetri" definiti dal MTR).

Utilizzando gli specifici prospetti di raccolta dati predisposti dall'ATO proprio ai fini delle verifiche con le scritture contabili obbligatorie, come previsto dalla regolazione, il Gestore riporta tutti gli elementi che guidano e facilitano la successiva attività di validazione svolta dall'ATO.

### **2.2 Relazione predisposta dal Comune.**

Come accennato nella Premessa, la relazione descrittiva delle attività svolte dal Comune e delle altre informazioni rilevanti è allegata alla presente relazione al n. 2.

In questo caso il riscontro diretto con le scritture contabili obbligatorie riveste natura più complessa e non sistematizzabile come nel caso delle aziende con bilanci di tipo civilistico.

Pertanto nella relazione del Comune, predisposta anche in questo caso secondo specifiche linee guida determinate dall'ATO sulla base dello schema di relazione di cui alla Appendice 2 dell'Allegato A alla delibera 443/2019, sono riportati gli specifici riferimenti alla documentazione ufficiale utilizzata per valorizzare i dati riportati nello specifico file di raccolta dati; in tal modo l'attività di validazione svolta dall'ATO sulla documentazione prodotta è stata facilitata per quanto riguarda l'effettivo riscontro documentale.

## **3. Dati relativi alla gestione dell'Ambito forniti dal gestore**

Con riferimento alle descrizioni richieste dallo "schema tipo di relazione d'accompagnamento" di cui all'Appendice 2 della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF ("Dati relativi alla gestione

dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore"), si rimanda agli allegati indicati nel precedente capitolo 2.

## 4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 4.1 Attività di validazione svolta

Come sopra ricordato, l'attività di validazione dei dati prodotti da Gestore e Comune è stata resa più agevole attraverso la predisposizione di appositi file excel appositamente predisposti dall'ATO con il supporto di ANEA.

Le "uscite" di verifica e quadratura fra dati di bilancio e dati tariffari sono riportate nelle relazioni di cui al precedente capitolo 2 e sono state verificate e validate con l'ausilio della documentazione trasmessa da Gestore e Comune (richiamata esplicitamente nelle premesse alle rispettive relazioni).

Dai suddetti Soggetti sono stati altresì acquisiti i documenti di bilancio e gli ulteriori atti a sostegno dei conti dichiarati.

Su tali voci di costo, di cui il legale rappresentante del Gestore ne ha attestato la veridicità con apposita dichiarazione predisposta secondo il secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR, si è proceduto a verificare:

- a) la completezza dei dati forniti, anche con l'ausilio dei file di raccolta dati e dei check interni a tal fine inseriti;
- b) la coerenza dei dati inseriti negli specifici *format* di raccolta dati (che sono poi serviti per la implementazione del tool di calcolo) rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse;
- c) la congruità dei dati stessi in merito al rispetto della metodologia prevista dalla delibera 443/2019/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;

### 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'art. 4 del MTR - Allegato A alla deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF - stabilisce un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno 2021, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie 2020. Alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dal MTR:

- il *coefficiente di recupero di produttività (Xa)*, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- il coefficiente  $C_{19_{2021}}$ , nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%;
- il *coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa)*, che può assumere un valore entro i limiti della tabella successiva;

- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ( $PG_a$ ), che può assumere un valore entro i limiti della tabella successiva:

		PERIMETRO GESTIONALE ( $PG_a$ )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI ( $QL_a$ )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA I</b>  Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a=0$ $QL_a = 0$	<b>SCHEMA II</b>  Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA III</b>  Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a=0$ $QL_a \leq 2\%$	<b>SCHEMA IV</b>  Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Considerato che ai fini della determinazione del parametro  $\rho$ , per l'anno 2021 questo ETC:

- ha ritenuto di attribuire al coefficiente di recupero della produttività ( $X_a$ ) il valore pari a **0,1 %** nell'intervallo concesso dal MTR [0,1% - 0,5%], con le seguenti motivazioni: l'avvio del nuovo Gestore Unico ha indotto ad intervenire prudenzialmente sul recupero di produttività per non ingenerare possibili disequilibri nelle gestioni.
- non ha riscontrato elementi giustificativi per la valorizzazione di QL e PG.
- non ha riscontrato elementi giustificativi per la valorizzazione del coefficiente  $C19_{2021}$ ;

Pertanto il limite di crescita annuale ammissibile delle entrate tariffarie 2021 rispetto alle entrate tariffarie 2020 è per l'ambito tariffario in argomento pari:

Parametro $\rho$ per l'anno 2021	
$rpi$	1,7 %
$X$ [0,1% - 0,5%]	0,1 %
$QL$ [0% - 2%]	0 %
$PG$ [0% - 3%]	0 %
$C19_{2020}$ [0% - 3%]	0 %
<b><math>\rho</math></b>	<b>1,60 %</b>

Considerato che per l'Ambito tariffario in esame risulta che:

Variazione rispetto alle entrate tariffarie applicate l'anno precedente	
Valore delle entrate tariffarie applicate nel 2020 (T <sub>a-1</sub> )	2.747.983 €
Valore delle entrate tariffarie 2021 (T <sub>a</sub> ) definitive	2.775.000 €
variazione % (2021 su 2020)	0,98%

Si evidenzia che la variazione delle entrate tariffarie 2021 rispetto a quelle 2020 è **compatibile** con il limite di crescita ammissibile.

### 4.3 Costi operativi incentivanti

Dalla documentazione pervenuta dal Gestore operante sull'ambito tariffario in esame si rileva la richiesta di valorizzare per l'anno 2021 la componente  $COI_{TV,a}^{exp}$  per euro 30.166, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

I  $COI_{TV,a}^{exp}$  sono la previsione di spesa per l'anno 2021 conseguente all'attivazione del servizio di raccolta mediante "Ecomobile" nel periodo compreso tra il 18 giugno ed il 30 settembre. Come si legge nella relazione del gestore: *"Il servizio, che sarà attivo nei giorni di venerdì, sabato, domenica e lunedì dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle 16:00 alle 19:00, prevede la sosta di un automezzo dotato di contenitori atti al ricevimento di tutte le frazioni di rifiuto normalmente raccolte con il porta a porta, in un punto di passaggio obbligato sulla viabilità verso i porti. Tutte le attività saranno presidiate da un addetto ESA che, tra le mansioni affidategli, verificherà la corretta differenziazione dei rifiuti. Questo servizio integrativo ha l'ulteriore funzione di evitare potenziali abbandoni incontrollati in aree diverse dal centro di raccolta."*

Per i suddetti  $COI_{TV,a}^{exp}$  si ritiene opportuno indicare come target l'aumento di almeno un punto sulla percentuale di raccolta differenziata, prendendo come dato di riferimento quella certificato della più recente annualità (2019) pari al 67.3% .

L'operatore si assume il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante ed è tenuto a rendicontare ex post gli oneri effettivamente sostenuti per il raggiungimento del suddetto obiettivo.

### 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per il presente ambito tariffario **non** si registra il superamento del limite di crescita ammissibile quantificato nel precedente paragrafo.

### 4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Considerato che i parametri  $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$  sono determinati all'interno degli intervalli di cui alla tabella seguente:

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TV,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TV,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,30$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,30 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TV,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TV,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,20$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Tenuto conto dei valori seguenti rilevati per l'Ambito tariffario in esame:

	2019
TV+TF 2019	2.747.983 €
Q <sub>a-2</sub> (ton.)	4.553
CU <sub>eff a-2</sub> €/ton.	603,55 €
<b>Benchmark</b>	339,73 €
Differenza	264 €

RC 2019	Gestore	Comune
RC <sub>tv</sub>	-241.809,29 €	290.869,95 €
RC <sub>tf</sub>	-79.243,42 €	83.751,34 €
	-321.053 €	374.621 €
<b>Totale (RC<sub>tv</sub> + RC<sub>tf</sub>)</b>		<b>53.568 €</b>

Emerge che il costo tonnellata è maggiore al benchmark di riferimento ed RC è maggiore di zero.

Per l'ambito tariffario in esame le possibilità di scelta dei parametri  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$  ricadono pertanto nei seguenti intervalli:

Valutazione Rispetto obiettivi % RD	-0,45 $\gamma_1$ -0,30
Valutazione Performance Riutilizzo/Riciclo	-0,30 $\gamma_2$ -0,15
Valutazione soddisfazione utenti	-0,15 $\gamma_3$ -0,05

Per l'ambito tariffario in argomento questo ETC ritiene di attribuire ai parametri  $\gamma_{1,a}$ ,  $\gamma_{2,a}$ ,  $\gamma_{3,a}$  i seguenti valori che determinano il coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma_a)$  nel valore che segue:

	Gestore/Comune
$\gamma_{1,a}$	-0,45
$\gamma_{2,a}$	-0,30
$\gamma_{3,a}$	-0,15
<b><math>\gamma_a</math></b>	<b>-0,9</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>	<b>0,1</b>

I suddetti  $\gamma_{1,a}$ ,  $\gamma_{2,a}$ ,  $\gamma_{3,a}$  sono stati adottati in valore tale da determinare, in relazione al segno del conguaglio, il minor impatto possibile sulla tariffa, privilegiando così gli utenti.

Tuttavia, tenendo conto degli elementi da considerare per la valorizzazione dei parametri  $\gamma_{1,a}$ ,  $\gamma_{2,a}$ ,  $\gamma_{3,a}$  (16.2 MTR) vi sarebbero state ragioni per poter quantificare tali componenti in misura differente e più favorevole al Gestore/Comune. Risulta infatti:

- Quanto alla componente  $\gamma_{1,a}$  dalla valutazione del livello di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata, si evidenzia che, sulla base dei dati ufficiali della raccolta differenziata stilati da ARRR S.p.A. (Regione Toscana), il Comune in esame mostra il seguente andamento:

	2018	2019	Variazione
% raccolta differenziata	51,1%	67,3%	31,63%

I suddetti valori, in relazione al trend positivo, contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo del 70% per l'anno 2020, a livello di Ambito, fissato nel Piano Rifiuti di Regione Toscana.

- Quanto alla componente  $\gamma_{2,a}$  dalla valutazione operata rispetto al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, si evidenzia che l'indice di produzione di rifiuto per il Comune in esame mostra il seguente andamento:

	2018	2019	Variazione
Indice di produzione rifiuto indifferenziato (Kg/ab/anno)	526,37	309,40	-41,22%

I suddetti valori rappresentano un risultato non adeguato se messo a confronto con i migliori valori registrati in Italia;

- Quanto alla valutazione della componente  $\gamma_{3,a}$  si evidenzia che non vi sono stati elementi per procedere in quanto a questo ETC non sono pervenute informazioni circa lo svolgimento di indagini indipendenti di customer satisfaction commissionate dal Gestore (o dal Comune) né è stato possibile riferirsi al rispetto della carta dei servizi.

Ai sensi dell'art. 16 del MTR per l'anno 2021 la determinazione dei conguagli relativi alla annualità 2018 avviene applicando alla somma delle componenti  $RC_{TV,a}$  e  $RC_{TF,a}$ , determinata ai sensi dell'art. 15 del MTR, il coefficiente di gradualità sopra quantificato.

Inoltre per la determinazione del conguaglio l'ETC deve anche esprimere la scelta riguardo al valore  $r$ , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio: tale valore va da un minimo di una rata e fino a un massimo di 4. Per l'ambito tariffario in argomento si è ritenuto effettuare la scelta indicata nella tabella successiva che riassume la quantificazione delle componenti a conguaglio:

	Gestore	Comune
Componente a conguaglio costi variabili- $C_{TV}$	-241.809,29 €	290.869,95 €
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>

Rateizzazione r	1	1
Componente a conguaglio costi variabili – $(1+\gamma)RC_{TV}/r$ - Calcolata da MTR	-24.181 €	29.087 €
Componente a conguaglio costi fissi– $RC_{TF}$	-79.243,42 €	83.751,34 €
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	0,1	0,1
Rateizzazione r	1	1
Componente a conguaglio costi fissi – $(1+\gamma)RC_{TF}/r$ - Calcolata da MTR	-7.924 €	8.375 €

#### 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Dalla documentazione pervenuta dai Gestori operanti nell'ambito tariffario in esame risultano i seguenti ricavi dalla vendita di materiali e/o energia:

	Gestore	Comune
$AR_a$	22.111,35 €	0,00 €
$AR_{CONAI,a}$	132.926,67 €	0,00 €

Questo ETC, sulla scorta anche delle valutazioni illustrate nel paragrafo precedente, ritiene di quantificare i fattori di *sharing* come segue:

	Min.	Scelta	Max
b [0,3 - 0,6]	0,3	0,6	0,6
$\omega$ [0,1 - 0,4]	0,1	0,4	0,4

Dalla suddetta scelta si ottengono i seguenti valori da inserire nel PEF dell'ambito tariffario in esame:

	Gestore	Comune
$AR_a$	22.111,35 €	0,00 €
b [0,3 - 0,6]	0,6	0,6
<b>Ricavi non riconosciuti e portati in detrazione dei costi nel PEF</b>	<b>13.267 €</b>	<b>0 €</b>
Ricavi riconosciuti al Gestore	8.845 €	0 €
$AR_{CONAI,a}$	132.926,67 €	0,00 €
$\omega$ [0,1 - 0,4]	0,4	0,4
$b(1 + \omega a)$	0,84	0,84
<b>Ricavi non riconosciuti e portati in detrazione dei costi nel PEF</b>	<b>111.658 €</b>	<b>0 €</b>
Ricavi riconosciuti al Gestore	21.268 €	0 €

#### 4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Le ulteriori scelte operate da questo ETC hanno riguardato la definizione del numero delle rate (da 1 a 3) con cui operare il conguaglio relativo alla differenza tra i costi variabili e fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'art. 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili e fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR:

RCU	Gestore	Comune	Totale
RCU <sub>TV</sub>	0 €	9.161,18 €	9.161,18 €
RCU <sub>TF</sub>	0 €	27.855,57 €	27.855,57 €
<b>RCU</b>	<b>0,00 €</b>	<b>37.016,75 €</b>	<b>37.016,75 €</b>
N° rate	<b>1</b>	<b>1</b>	

<b>RCU (quota 2021)</b>	<b>0,00 €</b>	<b>37.016,75 €</b>
-------------------------	---------------	--------------------

*Di cui:*

RCU <sub>TV</sub> (quota 2021) calcolata	0,00 €	9.161,18 €
Importo rinuncia	0 €	9.161 €
RCU <sub>TV</sub> (quota 2021) effettiva	0,00	0,18
RCU <sub>TF</sub> (quota 2021) calcolata	0,00 €	27.855,57 €
Importo rinuncia	0 €	27.855,57 €
RCU <sub>TF</sub> (quota 2021) effettiva	0,00 €	0,00 €

<b>RCU (quota residua) annualità successive al 2021</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
---	---------------	---------------

**DETERMINA**  
**nr. 75-DG del 14.06.2021**

Oggetto: validazione PEF 2021 del **Comune di Campo nell'Elba** in applicazione del MTR-ARERA.

**PARERE REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi degli artt.49 e 147 *bis* del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000, si rilascia il **parere di regolarità tecnica**.

Livorno, 14.06.2021

IL DIRIGENTE  
Michele Francesco Pinotti (\*)

(\*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. 82/2005.

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione a decorrere dal **14.06.2021** viene posta in pubblicazione sul sito web [www.atoscanacosta.it](http://www.atoscanacosta.it) – sezione: albo on line per 15 giorni consecutivi.

IL DIRIGENTE  
Michele Francesco Pinotti (\*)

(\*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. 82/2005.

---



# COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

*Regione Toscana*

\* \* \*

*Provincia di Livorno*

## **Area Tecnica LL.PP./Ambiente**

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF**

Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

## **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

Campo nell'Elba Giugno 2021

## Indice

<b>1</b>	<b>Premessa.....</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>Perimetro della gestione e servizi forniti .....</b>	<b>2</b>
2.1	Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi .....	2
2.2	Altre informazioni rilevanti .....	2
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione .....</b>	<b>3</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	3
3.1.1	Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune.....	3
3.1.2	Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dal Comune .....	3
3.1.3	Fonti di finanziamento del Comune .....	3
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	3
3.2.1	Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune.....	4
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	4
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	4
3.3	Eventuali indicazioni sui valori di competenza dell'Ente d'ambito.....	5

## 1 Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati così come predisposta dall'ATO Toscana Costa ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Il presente elaborato si riferisce alla quota parte di dati di competenza dei servizi svolti dal Comune di CAMPO NELL'ELBA.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente (ATO Toscana Costa) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) si allega:

1. File ToolMTR2021\_comune.xlsm;
2. dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.
3. Dichiarazione di non copertura di alcuni costi.

## **2 Perimetro della gestione e servizi forniti**

### **2.1 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi**

Il comune di Campo nell'Elba si sviluppa su una superficie di circa 56 Km<sup>2</sup> con una popolazione residente al 31/12/2020 pari a 4774 unità.

L'economia locale è prevalentemente turistica.

Il centro principale è rappresentato dall'abitato di Marina di Campo che si estende sull'omonima pianura costiera. Sono presenti due frazioni collinari principali (San Piero, Sant'Ilario), tre frazioni costiere principali (Seccheto, Cavoli, Fetovaia) e l'Isola di Pianosa.

Il territorio risulta quindi molto articolato sia dal punto di vista morfologico che in termini di fluttuazione stagionale del numero delle utenze servite.

Le attività del ciclo dei rifiuti gestite direttamente dal comune nell'ultimo biennio attengono la gestione dell'ufficio TARI.

### **2.2 Altre informazioni rilevanti**

A partire dal marzo 2017, con Deliberazione Commissariale n. 29 del 16/03/2017, è stato attivato il servizio di raccolta porta a porta anche per le utenze domestiche (per le utenze commerciali era già stato attivato qualche anno prima) dapprima per le sole frazioni di San Piero, Sant'Ilario e successivamente esteso fino ad arrivare, nel corso dell'anno 2019, alla totalità del territorio comunale (D.G. n. 41/2019 e 76/2019).

Nel comune è presente anche un centro di raccolta denominato "Ecocentro del Vallone" istituito con Ordinanza Sindacale n. 1467/2001 e gestito direttamente dal comune fino ad aprile 2018 quando con atto di Giunta Comunale n. 86 del 27/04/2018 ne è stata affidata la titolarità operativa e gestionale ad ESA spa.

### 3 Dati relativi alla gestione

#### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

##### 3.1.1 Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune

I servizi svolti dal comune attengono esclusivamente la gestione dello Ufficio TARI.

In particolare la struttura dello sportello TARI gestisce i seguenti funzioni/servizi:

- Accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)
- rapporto con l'utenza;
- banca dati degli utenti e delle utenze;
- Contenzioso.

##### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dal Comune

Come già riportato nelle precedenti sezioni i servizi svolti in amministrazione diretta dal comune nel periodo 2017/2019 riguardano esclusivamente la gestione dello sportello TARI e la gestione per pochi mesi del solo esercizio 2017 dell' Ecocentro del Vallone.

La produzione di RSU (dati certificati Agenzia Recupero Risorse) nel triennio precedente è riportata nella sottostante tabella.

	<i>Quantità di RU (t)</i>	<i>RD certificata Agenzia recupero Risorse</i>
Anno 2017	<b>5.406</b>	49.52%
Anno 2018	<b>5210</b>	51.10 %
Anno 2019	<b>4553</b>	67.26 %
Anno 2020	<b>3863</b>	69 % *

*\*Dato stimato non certificato*

Relativamente agli obiettivi da raggiungere nel campo della raccolta differenziata l'Amministrazione ha ritenuto di fissare negli atti di approvazione delle tariffe, dei quantitativi di raccolta della frazione organica funzionali alla riduzione dei tributi alla categoria comprendente gli alberghi con ristorante e la ristorazione in genere.

##### 3.1.3 Fonti di finanziamento del Comune

Il Comune finanzia, con entrate tributarie proprie, nella fattispecie quelle derivanti dalla TARI.

#### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni  $a$  (2020) e  $a+1$  (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

### 3.2.1 Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune

Relativamente a quanto riportato nel file ToolMtr2021 si rappresenta quanto segue

La componente “**Altri costi COAL**” del **PEF 2021** deriva dalla componente COal 2019 opportunamente rivalutata.

Nella voce COal 2019 sono ricompresi gli oneri della quota di contribuzione ATO e l’indennità di disagio ambientale (IDA2019 = € 38000) che il comune corrisponde indirettamente al comune di Porto Azzurro.

Componente COal Anno 2019	Costi B14 Oneri diversi	Totale Costi
Valore imponibile (senza IVA)	41.931	41.931

La componente “**Costi per l’attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC**” del **PEF 2021** deriva dalla componente CARC 2019 opportunamente rivalutata.

Gli oneri CARC 2019, riportati nella sottostante tabella, comprendono il costo del personale (B9), i costi di bollettazione e servizi funzionali alla riscossione (B7) ed i costi di consulenza per l’elaborazione delle tariffe (B14)

Componente CARC 2019	Costi B7 Servizi	Costi B9 Personale	Costi B14 Oneri diversi	Totale Costi
Valore imponibile (senza IVA)	10.370	31.131	2.800	44.301

Nella tabella che segue sono riportate le detrazioni (Art. 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020) che potranno impattare sulla bollettazione alle utenze, tra queste è inserita la quota IDA 2019 (€ 9 021) percepita dal comune a titolo di indennità per l’impianto comprensoriale di trattamento della carta ubicato presso la discarica di Literno – Comune di Campo nell’Elba.

Costi 2021/2020	Componenti	PEF Campo nell’Elba
	Contributo MIUR ai sensi del DL 248/07	2.000
	Entrate da attività di recupero dell’evasione	13.493
	Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	0
	Ulteriori partite approvate da ETC	9.021
<b>Totale detrazioni</b>		<b>24.514</b>

### 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Nessuna attività è svolta direttamente dal Comune.

### 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Nessuna attività è svolta direttamente dal Comune.

### **3.3 Eventuali indicazioni sui valori di competenza dell'Ente d'ambito**

Non si rilevano, relativamente ai dati di competenza del comune, valutazioni specifiche che potranno essere tenute in debito conto dall'ATO Toscana Costa.

Dott. Arch. Priscilla Braccesi

Documento informatico sottoscritto

con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. 82/2005

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI  
ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI,  
PER IL PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA  
443/2019/R/RIF**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**



**RETIAMBIENTE**

**AMBITO TARIFFARIO: COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA**

**Gestore: RETIAMBIENTE S.p.A. che opera in servizio per mezzo della propria  
Società Operativa Locale (SOL) [Elbana Servizi Ambientali S.p.A. \(Esa\)](#)**



**Luogo e data:**

Pisa, 01 giugno 2021

## Sommario

1. Premessa .....	3
2. Informazioni sulla gestione e perimetro della gestione Gruppo Retiambiente .....	3
3. Anagrafica SOL – ESA S.p.A. ....	6
3.1 Impianti gestiti .....	9
3.2 Comuni Serviti.....	10
3.3 Dettaglio dei servizi erogati nei Comuni serviti da ESA S.p.A. ....	10
3.4 Altre informazioni rilevanti .....	13
3.5 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	14
3.5.1 Dati di conto economico .....	15
3.5.2 Dati relativi ai costi di capitale .....	19
3.6 Driver utilizzati per allocare i costi ed i ricavi ai Comuni gestiti .....	24
3.7 Fonti di finanziamento .....	25
4. Dettaglio Comunale e qualità del servizio – Comune di Campo nell’Elba.....	25
5. PEF 2021 – Comune di Campo nell’Elba.....	28

## 1. Premessa

La presente relazione è redatta in conformità a quanto previsto dal Metodo di Regolazione Tariffaria (MTR) ARERA di cui all'art. 18 dell'Allegato 1 Del 443/2019.

In particolare, la relazione è funzionale a illustrare:

- Informazioni generali sul gestore e sulle attività svolte;
- il modello gestionale ed organizzativo;
- la ricognizione degli impianti in gestione;
- i livelli di qualità del servizio e gli obiettivi attesi;
- le eventuali variazioni attese rispetto all'anno precedente in termini di modello gestionale/organizzativo e di qualità del servizio, con relative motivazioni;
- i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel Piano Tariffario ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, con particolare attenzione alle evidenze contabili sottostanti.

La relazione riporta le assunzioni utilizzate, e le relative motivazioni, ai fini della determinazione del Piano Tariffario, oltre ad una proposta preliminare relativa ai parametri la cui definizione è di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (fattore di sharing, rateizzazione conguaglio, indicatori di benchmark, valutazioni in merito ai coefficienti  $\gamma$ , ...), così come richiesto da ATO Toscana Costa.

## 2. Informazioni sulla gestione e perimetro della gestione Gruppo Retiambiente

Retiambiente è una società in house providing, interamente partecipata dal capitale pubblico degli Enti Locali, affidataria dal 01.01.2021, in qualità di Gestore Unico, del ciclo integrato dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale della Toscana Costa, come da delibera n. 12 del 13/11/2020 dell'ATO Toscana Costa.

<i>(Ragione sociale)</i>	RetiAmbiente S.p.A.
<i>Partita IVA</i>	02031380500
<i>Codice fiscale</i>	02031380500
<i>Numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali</i>	-
<i>Sede legale</i>	Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - Pisa
<i>Sede amministrativa</i>	Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - Pisa
<i>Natura giuridica del gestore</i>	S.p.A.
<i>Il gestore appartiene a un gruppo?</i>	No
<i>Legale rappresentante</i>	Dott. Daniele Fortini
<i>PEC</i>	retiambientespa@sicurezzapostale.it
<i>Telefono</i>	

RetiAmbiente s.p.a., ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del C.C., controlla le seguenti società (SOL):

1. **Ascit Servizi Ambientali s.p.a.**, con sede legale a Capannori (LU) avente il capitale sociale di € 557.062, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca al n. 01052230461, tramite il possesso del 100% della partecipazione.
2. **Ersu s.p.a.**, con sede legale in Pietrasanta (LU) avente il capitale sociale di € 876.413, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca al n. 00269090460, tramite il possesso del 100% della partecipazione.
3. **Esa - Elbana Servizi Ambientali s.p.a.**, con sede legale in Portoferraio (LI) avente il capitale sociale di € 2.704.000, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Livorno al n. 01153330509, tramite il possesso del 100% della partecipazione.
4. **Geofor s.p.a.**, con sede legale in Pontedera (PI) avente il capitale sociale di € 2.704.000, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa al n. 01153330509, tramite il possesso del 100% della partecipazione.
5. **Rea - Rosignano Energia Ambiente s.p.a.**, con sede legale in Rosignano Marittimo (LI) avente il capitale sociale di € 2.520.000, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Livorno al n. 01098200494, tramite il possesso del 100% della partecipazione.
6. **Sea Ambiente s.p.a.**, con sede legale a Viareggio (LU) avente il capitale sociale di € 816.100, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca al n. 02143720460, tramite il possesso del 100% della partecipazione.
7. **Base Srl** con sede legale a Bagni di Lucca (LU) avente il capitale sociale di € 10.000, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca n. 02403960467 tramite il possesso del 100% della partecipazione.

Retiambiente Spa, a seguito dell'affidamento diretto da parte di ATO Toscana Costa, ha sottoscritto con tutte le società appartenenti al gruppo apposito contratto infragruppo per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana nel territorio dei comuni dell'Ambito Territoriale Toscana Costa, secondo il seguente perimetro:

COMUNE		GESTORE	COMUNE		GESTORE
1	ALTOPASCIO	ASCIT spa	42	BIENTINA	GEOFOR spa
2	CAPANNORI		43	BUTI	
3	MONTECARLO		44	CALCI	
4	PESCAGLIA		45	CALCINAIA	
5	PORCARI		46	CAPANOLI	
6	VILLA BASILICA		47	CASCIANA TERME LARI	
7	BORGIO A MOZZANO		48	CASCINA	
8	COREGLIA ANTELMINELLI		49	CASTELFRANCO DI SOTTO	
9	FABBRICHE DI VERGEMOLI		50	CRESPINA LORENZANA	
10	BARGA		51	FAUGLIA	
11	SILLANO GIUNCUGNANO		52	MONTEPOLI IN VAL D'ARNO	
12	CAMAIORE	ERSU spa	53	PALAIA	GEOFOR spa
13	FORTE DEI MARMI		54	PISA	
14	MASSAROSA		55	PONSACCO	
15	MONTIGNOSO		56	PONTEREDA	
16	PIETRASANTA		57	SAN GIULIANO TERME	
17	SERAVEZZA		58	SAN MINIATO	
18	STAZZEMA		59	SANTA CROCE SULL'ARNO	
19	AULLA		60	SANTA MARIA A MONTE	
20	BAGNONE		61	VECCHIANO	
21	CASOLA IN LUNIGIANA		62	VICOPISSANO	
22	COMANO		63	CHIANNI	
23	FILATTIERA		64	LAJATICO	
24	FIVIZZANO		65	PECCIOLI	
25	FOSDINOVO		66	TERRICCIOLA	
26	LICCIANA NARDI	67	BIBBONA	REA spa	
27	MULAZZO	68	CAPRAIA ISOLA		
28	PODENZANA	69	CASALE MARITTIMO		
29	PONTREMOLI	70	CASTELLINA MARITTIMA		
30	TRESANA	71	CECINA		
31	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	72	COLLESALVETTI		
32	ZERI	73	GUARDISTALLO		
33	CAMPO NELL'ELBA	74	MONTESCUDAIO		
34	CAPOLIVERI	75	MONTEVERDI MARITTIMO		
35	MARCIANA	76	ORCIANO PISANO		
36	MARCIANA MARINA	77	RIPARBELLA		
37	PORTOFERRAIO	78	ROSIGNANO MARITTIMO		
38	RIO	79	SANTA LUCE		
39	PORTO AZZURRO	80	CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA		
40	VIAREGGIO	81	MONTECATINI VAL DI CECINA		
41	BAGNI DI LUCCA	82	POMARANACE		
		SEA Ambiente spa	83	VOLTERRA	
		BASE srl			

### 3. Anagrafica SOL – E S A S.p.A.

ESA S.p.A. è la Società che si occupa della gestione della quasi totalità del ciclo dei rifiuti urbani sul territorio dell'Isola d'Elba, la più grande delle isole minori, con superficie 224 kmq. e periplo 124 km. La popolazione residente corrisponde a circa 32.000 abitanti e la produzione annua di rifiuti urbani è leggermente inferiore a 30.000 ton.. Si tratta di una società a capitale interamente pubblico, partecipata al 100% da RetiAmbiente S.p.A., a cui i Comuni elbani hanno ceduto le loro partecipazioni azionarie. RetiAmbiente, a sua volta partecipata dai Comuni dell'ATO Toscana Costa, è stata costituita per la gestione dell'intero ciclo dello stesso Ambito, secondo il percorso stabilito dalla relativa Assemblea.

La gestione dei rifiuti dell'Isola d'Elba può inquadrarsi come un sistema sostanzialmente "a ciclo chiuso", in quanto la quasi totalità dei rifiuti raccolti sul territorio elbano passa dagli impianti di proprietà, diretta o indiretta, dei Comuni dell'Isola. Alla data odierna ESA gestisce gli impianti presenti sul territorio ed i servizi di raccolta e spazzamento su tutti i Comuni elbani, tranne Porto Azzurro con il quale, tuttavia, è in fase avanzata una trattativa per il subentro entro la fine del corrente anno.

Fino a tutto il 31.12.2017 sull'Isola erano presenti n° 8 Comuni:

- Portoferraio ("capoluogo");
- Capoliveri;
- Porto Azzurro;
- Rio Elba;
- Rio Marina;
- Campo nell'Elba;
- Marciana;
- Marciana Marina.

Dal 01.01.2018, in seguito ad un referendum, i Comuni di Rio Elba e Rio Marina si sono fusi nel Comune di Rio e pertanto da tale data sono presenti n° 7 Comuni.

La struttura produttiva impiantistica è composta da un impianto di trattamento dei rifiuti (Buraccio) e da una discarica di servizio (Literno), per rifiuti non pericolosi (esaurita dal 2003 e con possibilità, secondo la pianificazione vigente, di realizzare un ulteriore lotto di circa 50.000 mc.).

All'interno del plesso impiantistico di Buraccio insistono un impianto TMB, un capannone di biostabilizzazione, utilizzato promiscuamente per la stabilizzazione della FOS e per la produzione di Ammendante Compostato Misto, mentre la rimanente area è destinata a stazione di trasferimento per altre tipologie di rifiuto provenienti dalle raccolte differenziate sul territorio. In

quest'ultima porzione di impianto sono svolte tutte le attività indispensabili a permettere il trasporto dei rifiuti nel continente. Fino a tutto il 31.12.2018 una parte del capannone di compostaggio è stata utilizzata per stabilizzare la frazione organica derivante dal sottovaglio del rifiuto non differenziato, una parte per la produzione di ammendante compostato misto e una piccola porzione per la gestione logistica del sottovaglio fresco.

In merito alla discarica di servizio, come accennato, gli ultimi conferimenti vi sono stati effettuati nel luglio 2003 e pertanto, ai presenti fini, la discarica può essere considerata inattiva. Stanti i limitati spazi presenti presso l'impianto di Buraccio, allo stato dei fatti all'interno del sito di discarica di Literno è stata deperimetrata un'area, per adibirla ad impianto di selezione e valorizzazione di carta e cartone.

L'impianto TMB produce due flussi principali, sottovaglio e sopravaglio. Fino a tutto l'anno 2018 gran parte del sottovaglio è stata stabilizzata all'interno dell'impianto nel plesso di biostabilizzazione per il successivo trasferimento alla discarica di bacino. A partire dal 2019, stante l'aumento della raccolta della FORSU da porta a porta, si è optato per utilizzare interamente detto plesso per la produzione di ammendante compostato misto e da quel momento la maggior parte del "sottovaglio fresco" viene trasferita presso altri impianti di bacino per la successiva biostabilizzazione.

Il sopravaglio, pressato e imballato in film (accortezza adottata per la necessità di contenere al massimo le emissioni odorigene durante il trasporto marittimo), è anch'esso avviato alla discarica di bacino. Saltuariamente, in occasione di fermo impianto per manutenzioni e/o guasti o rotture, il rifiuto indifferenziato viene conferito presso altri impianti presenti nel perimetro dell'ATO Toscana Costa.

Le più recenti iniziative che la Società sta adottando, relativamente ai servizi di raccolta, spazzamento, trasporto e gestione dei centri di raccolta, puntano ad accrescere le quantità dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, di migliorare la qualità degli inerenti conferimenti da parte dell'utenza, cercando di mantenere uno standard di servizio quanto più elevato possibile. Gli investimenti sul miglioramento della qualità dei servizi qualitativi hanno comunque dovuto tenere conto della necessità delle Amministrazioni locali di mantenere il quadro economico generale all'interno dei parametri economici degli ultimi anni, puntando sulla crescente diffusione del sistema di raccolta porta a porta sui territori comunali e sull'adozione di sempre più incisive misure di comunicazione.

Nel corso del 2021, con l'attivazione del Comune di Rio, ESA ha completato il processo di trasformazione delle raccolte, da stradale a porta a porta, avviato nel corso del 2017, su tutti i Comuni Elbani gestiti direttamente. Come anticipato in altra parte della presente relazione, il servizio per Porto Azzurro storicamente è gestito in economia dal Comune.

Di seguito sono riportati i principali dati relativi al soggetto Gestore.

**Tabella 1 – Scheda anagrafica gestore**

<b>Gestore (Ragione sociale)</b>	ELBANA SERVIZI AMBIENTALI SPA
<i>partita IVA</i>	01280440494
<i>codice fiscale</i>	01280440494
<i>Numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali</i>	FI/001302
<i>Sede legale</i>	Viale Elba 149 – 57036 PORTOFERRAIO
<i>Sede amministrativa</i>	Viale Elba 149 – 57036 PORTOFERRAIO
<i>Natura giuridica del gestore</i>	Società per Azioni
<i>Il gestore appartiene a un gruppo?</i>	SI
<i>Ragione sociale Capogruppo</i>	RETIAMBIENTE SPA
<i>legale rappresentante</i>	GENTILI FRANCESCO
<i>PEC</i>	elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
<i>telefono</i>	0565 916557

**Tabella 2 – Proprietà Gestore**

<b>Proprietario</b> (denominazione/ragione sociale/Comune di)	RETIAMBIENTE SPA
<b>% partecipazione</b>	100%
<b>Tipologia di proprietario (specificare)</b>	Società per azioni
<b>P. IVA Proprietario/ Codice Istat Comune proprietario</b>	02031380500

### 3.1 Impianti gestiti

Gli impianti gestiti da ESA relativi al perimetro gestionale dei rifiuti urbani sono i seguenti:

<b>4. n° di impianti gestiti</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>ID</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>DENOMINAZIONE IMPIANTO</b>	TMB BURACCIO	TMB BURACCIO
<b>TIPOLOGIA</b>	TMB	COMPOSTAGGIO
<b>Regione</b>	TOSCANA	TOSCANA
<b>Provincia</b>	LIVORNO	LIVORNO
<b>Comune</b>	PORTO AZZURRO	PORTO AZZURRO
<b>codice istat</b>	38.21.09	38.21.09
<b>indirizzo</b>	LOCALITA' BURACCIO	LOCALITA' BURACCIO

<b>n° di impianti gestiti</b>	<b>1</b>
<b>ID</b>	<b>1</b>
<b>DENOMINAZIONE IMPIANTO</b>	PIATTAFORMA COMIECO
<b>TIPOLOGIA</b>	RECUPERO CARTA E CARTONE
<b>Regione</b>	TOSCANA
<b>Provincia</b>	LIVORNO
<b>Comune</b>	CAMPO NELL'ELBA
<b>indirizzo</b>	LOC LITERNO

Per quanto riguarda la gestione delle raccolte differenziate si evidenzia che ESA è titolare delle seguenti deleghe da parte delle Amministrazioni Comunali con i seguenti consorzi di filiera

- COMIECO;
- COREPLA;
- RILEGNO;
- CIAL;
- RICREA;
- Dal 2020 COREVE.

### 3.2 Comuni serviti

A seguito dell'affidamento diretto da parte di ATO Toscana Costa al Gestore RetiAmbiente S.p.A., quest'ultima ha sottoscritto, con tutte le società appartenenti al gruppo, apposito contratto infragruppo per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Toscana Costa.

ESA pertanto effettua, come negli anni precedenti, la gestione del servizio di igiene urbana nei Comuni di Portoferraio, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Campo nell'Elba e Rio; in quest'ultimo Comune dal 01 aprile 2021 è stato rilevato anche il servizio di spazzamento.

È in corso una trattativa con il Comune di Porto Azzurro per il subentro nei servizi di raccolta, spazzamento e gestione del Centro di Raccolta, attualmente svolti in economia dallo stesso.

### 3.3 Dettaglio dei servizi erogati nei Comuni serviti da Esa S.p.A.

I principali servizi resi nei territori sono i seguenti:

- Servizi di raccolta differenziata domiciliare (porta a porta)

Il servizio di raccolta PAP è suddiviso in Utenze Domestiche e Non domestiche. Le frazioni oggetto di raccolta sono multimateriale leggero, vetro, organico, carta e cartone, indifferenziato e pannoloni.

L'attivazione della raccolta porta a porta anche nel Comune di Rio ha permesso di introdurre dal 29 marzo 2021 su tutto il territorio dell'Isola d'Elba gestito da ESA, il calendario UNICO di seguito riportato.

Calendario utenze domestiche						
LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA
Organico 	Plastica e metallo 	Organico Pannolini* 	Carta e cartone 	Plastica e metallo 	Organico Vetro 	Indifferenziato 

- Servizi di raccolta accessori sul territorio

In ottemperanza al contratto di servizio sottoscritto fra ATO/RETIAMBIENTE è prevista sul territorio la raccolta di farmaci, pile, toner nonché servizi su richiesta quali ingombranti, sfalci e potature

- Servizi di spazzamento

Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato è reso nei Comuni di Capoliveri, Marciana Marina, Campo nell'Elba e Portoferraio. Per il Comune di Rio ad oggi è previsto il solo spazzamento manuale.

- Servizi per manifestazioni e mercati

In tutti i comuni è prevista l'attività ordinaria di pulizia a seguito dei mercati settimanali ed a richiesta è previsto l'intervento di raccolta e spazzamento in occasioni di manifestazioni organizzate con il patrocinio dell'ente.

- Servizio Spiagge

L'attività indicata consiste nella pulizia delle spiagge e degli stradelli di accesso alle stesse, e viene svolto nel periodo estivo dal 1 maggio al 30 settembre. È previsto il passaggio di pulizia degli arenili attraverso l'asportazione dei rifiuti abbandonati e lo svuotamento di postazioni di bidoni da 120 lt atte alla raccolta dei rifiuti in carta e cartone, plastica e metallo, vetro e rifiuto non differenziato, oltre a questo è previsto il diserbo e la pulizia degli stradelli di accesso. Il servizio viene svolto sui comuni di Portoferraio, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Campo nell'Elba e Rio.

- Gestione dei centri di raccolta

In tutti i comuni gestiti da ESA sono presenti dei centri di raccolta in cui vengono svolte, sia attività direttamente collegate ai servizi di raccolta PAP che servizi resi direttamente al cittadino; quest'ultimo può conferire in determinati giorni della settimana dichiarando l'utenza tari di riferimento.

- Centro di raccolta di Portoferraio: è situato in località Casaccia, per il conferimento da parte delle seguenti frazioni: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, olii, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie, multimateriale leggero, imballaggi in vetro e la frazione organica. All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili che vengono svuotati secondo necessità, determinata dagli intervalli di riempimento.

La struttura è aperta al pubblico 6 giorni a settimana, per circa 60 ore complessive, solo per il periodo dal 15/06 al 15/09 è aperta 7/7 per 63 ore settimanali.

- Centro di raccolta di Rio: è localizzato in Loc. Serrantone, per il conferimento delle seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie, multimateriale leggero, imballaggi in vetro e la frazione organica. All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili che vengono svuotati secondo necessità, determinata dagli intervalli di riempimento. La struttura è aperta al pubblico nel periodo 1/10 – 30/04 per 20 ore settimanali svolte in 5 giorni a settimana, nel periodo 01/05 – 30/09 6 giorni a settimana per 30 ore settimanali.
- Centro di raccolta di Capoliveri: È attivo un Centro di Raccolta, localizzato in località Spernaino, presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie, multimateriale leggero, imballaggi in vetro e la frazione organica. All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili che vengono svuotati secondo necessità, determinata dagli intervalli di riempimento. La struttura nel periodo 16/09-15/05 è aperta al pubblico 5 giorni a settimana, per 25 ore a settimana, mentre nel periodo che va dal 16/05 al 15/09 è aperta all'utenza giornalmente, per un totale di 42 ore settimanali.
- Centro di raccolta di Marciana: sono attivi dal mese di settembre 2018 un Centro di Raccolta e un'isola ecologica presidiata, rispettivamente in loc. Literno (Colle di Procchio) ed in Loc. San Rocco (Marciana), attivi a partire. Nel Centro di Raccolta di Literno le utenze possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie, multimateriale leggero, imballaggi in vetro e la frazione organica. All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili, che vengono svuotati secondo necessità, determinata dagli intervalli di riempimento.

A seconda della stagionalità, i due centri di raccolta sono aperti con le frequenze di seguito:

Periodo 01/10-14/06: 13,5 ore settimanali ciascuno

Periodo 15/6-30/6 e 7/9-30/6: 17,5 ore settimanali ciascuno

Periodo 01/7-6/9: 18 ore settimanali ciascuno

- Centro di raccolta di Marciana Marina: è posizionato in Via Aldo Moro; le utenze possono conferirvi le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie, multimateriale leggero, imballaggi in vetro e la frazione organica. All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili che vengono svuotati secondo necessità, determinata dagli intervalli di riempimento. La struttura è aperta al pubblico 2 giorni a settimana, per circa 6 ore a settimana nel periodo invernale (1/10-31/5) e 7 giorni a settimana per 21 ore settimanali nel periodo estivo (1/6-30/9).
- Centro di raccolta di Campo nell'Elba: è situato in loc. Vallone; la relativa gestione è stata affidata ad ESA solo a partire da metà dell'anno 2018. Nel centro le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie, multimateriale leggero, imballaggi in vetro e la frazione organica. All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili che vengono svuotati secondo necessità, determinata dagli intervalli di riempimento. La struttura è aperta al pubblico 6 giorni a settimana, per circa 30 ore a settimana.

### **3.4 Altre informazioni rilevanti**

Sono in corso di elaborazione i documenti per la revisione/integrazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di Buraccio, finalizzata all'individuazione della soluzione tecnico-economica ottimale per la gestione dei flussi di rifiuti in ingresso ed in uscita, limitando al minimo il trattamento dei rifiuti organici e, conseguentemente, i potenziali fenomeni odorigeni verso i quali, soprattutto nel periodo estivo di massima presenza turistica, si accresce la sensibilità di operatori economici e Comuni interessati.

La soluzione pensata e condivisa preliminarmente con tutti i Comuni Elbani, si prefigge di raggiungere una sostenibilità economica ed ambientale, atta a limitare i potenziali disagi da

parte degli stakeholders, riducendo i quantitativi giornalieri di rifiuto organico stoccati contemporaneamente all'interno dell'impianto e di evitare il prodursi di fenomeni di degradazione all'interno del capannone, riducendo i tempi di stoccaggio del rifiuto all'interno del sito, attraverso un flusso continuo di conferimenti verso gli impianti terzi autorizzati.

L'allontanamento del rifiuto organico fresco, inoltre, nell'ottica di una maggiore attenzione alle economie di scala generate dal ciclo integrato dei rifiuti, recentemente sancito "dall'affidamento di Ambito", consente di ridurre in modo sensibile gli investimenti necessari a trattare una quantità limitata, con evidenti effetti sui costi di produzione. La nuova strategia si basa anche sulla prevista apertura di nuovi impianti di Ambito che, una volta a regime, garantirà minori costi di conferimento in impianti continentali, mentre eventuali nuovi interventi sul sistema produttivo impiantistico locale, funzionali al completamento del ciclo di biostabilizzazione/degradazione necessario per la produzione di ACM, determinerebbero una crescita dei costi di gestione.

Oltretutto le scelte di trasferire la "frazione organica fresca" in impianti continentali è funzionale anche ad aprire potenzialità per un ripensamento dell'intera gestione logistica dell'impianto ed alla conseguente possibilità, liberando degli spazi produttivi, di gestire nuove frazioni, per le quali il territorio insulare sta mostrando crescenti necessità.

Oltre alla questione del riassetto produttivo dell'impianto di Buraccio, le predette valutazioni hanno coinvolto anche un rinnovato interesse sull'eventuale possibilità di ampliare la discarica di Literno, tuttora prevista dalla vigente pianificazione, sulla quale in ogni caso dovrà essere realizzato un importante intervento di risanamento del "vecchio corpo A".

### **3.5 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Per quanto riguarda i beni di proprietà di soggetti diversi dalla SOL, di cui all'art. 11.12 del MTR, si evidenzia che, il Piano Economico Finanziario allegato, è stato elaborato valorizzando i contratti di leasing finanziario tramite la rendicontazione all'interno dei costi operativi della annualità 2019 dei relativi canoni, in coerenza con quanto previsto all'interno dell'art. 1 della DRIF 2/2020 (chiarimenti applicativi). Non si è conseguentemente proceduto nella

contabilizzazione delle immobilizzazioni di proprietà diversi dal gestore ai fini della determinazione del costo d'uso del capitale secondo la metodologia predisposta dall'Autorità.

### 3.5.1 Dati di conto economico

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019, così come risultanti dai bilanci.

ESA nell'anno 2019 ha svolto sia attività comprese nel perimetro di regolazione ARERA ("Ciclo integrato RU") sia altre attività ("Attività esterne al ciclo RU" e "Attività diverse o extra perimetro") pertanto si è reso necessario, per quanto marginali, ripartire i dati di conto economico al fine di individuare i costi ammissibili utilizzare per la determinazione delle entrate tariffarie ai sensi del MTR Arera.

I costi inseriti sono in parte derivati dal sistema di rilevazione dei costi di contabilità analitica (CoAn) aziendale ed in maggior parte da riclassificazioni mirate.

In via generale, essendo in fase di implementazione un sistema di rilevazione dei costi di contabilità analitica, sono stati definiti ed utilizzati, criteri e driver che tengono conto delle ore di servizio prestate per ogni attività (per quanto riguarda i servizi operativi) e quantità conferite, per tipologia di rifiuto (relativamente all'attività impiantistica). Le risultanze sono riportate nelle seguenti tabelle

2019	ORE	Generale	solo raccolta
CSL	40.761	25%	
CRT	19.971	12%	16%
CRD	102.196	63%	84%
	162.928	100%	100%
2019	Quantità ton	Generale	
CTS	10.392	37%	
CTR	17.850	63%	
	28.242	100%	

**Anno 2019 (determinazione tariffa 2021)**

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>Consuntivo 2019</b>
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>15.256.042</b>
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.860.576
	2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	
	3) Variazione lavori in corso su ordinazione	
	4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	
	5) Altri ricavi e proventi	395.466
	contributi in conto capitale (quote esercizio)	155.088
	contributi in conto esercizio	27.924
	altro	212.454
<b>B</b>	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>15.097.775</b>
	6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	1.137.075
	7) Per servizi	5.307.954
	8) Per godimento beni di terzi	1.428.285
	9) Per il personale	6.514.131
	10) Ammortamenti e Svalutazioni	560.264
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	251.844
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	299.251
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.169
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.127
	12) Accantonamenti per rischi	
	13) Altri Accantonamenti	
	14) Oneri diversi di gestione	107.939
<b>A-B</b>	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>158.267</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-78.735</b>
	15) Proventi da partecipazioni	
	16) Altri proventi finanziari	12.323
	17) Interessi ed altri oneri finanziari	-91.058
	17-bis) Utili e Perdite su cambi	
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>
	18) Rivalutazioni	
	19) Svalutazioni	
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>79.532</b>
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio	73.375
	- di cui IRAP	101.619
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>6.157</b>

VALORE della PRODUZIONE (euro) - Anno 2019	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Quadrature	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.845.475	15.100	0	0		14.860.575	14.860.576
A2) Variazioni rimanenze	0	0	0	0		0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0		0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0		0	0
A5) Altri ricavi e proventi	263.692	0	0	131.773		395.465	395.466
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>15.109.167</b>	<b>15.100</b>	<b>0</b>	<b>131.773</b>	<b>0</b>	<b>15.256.040</b>	<b>15.256.042</b>
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro) - Anno 2019	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Quadrature	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.457.112	0	0	0		1.457.112	1.137.075
B7) Per servizi	4.559.240	15.400	35.564	0		4.610.204	5.307.954
B8) Per godimento beni di terzi	1.428.284	0	0	0		1.428.284	1.428.285
B9) Per il personale	6.459.536	0	0	0		6.459.536	6.514.131
B10.d) Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	0	0	9.169	0		9.169	9.169
B11) Variazione delle rimanenze	42.127	0	0	0		42.127	42.127
B12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0		0	0
B13) Altri accantonamenti	0	0	0	0		0	0
B14) Oneri diversi di gestione	506.918	0	23.027	10.302		540.247	107.939
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>14.453.218</b>	<b>15.400</b>	<b>67.760</b>	<b>10.302</b>	<b>0</b>	<b>14.546.679</b>	<b>14.546.680</b>

Voce CE	CSL 2019	CRT 2019	CTS 2019	CRD 2019	CTR 2019	CGG 2019	COal 2019	Attività extra ciclo RU 2019	Attività diverse o extra perimetro 2019	Poste straordinarie 2019	Totale 2019
A1	1.498.351	1.222.043	3.330.706	4.590.451	3.094.812	912.881	196.231	15.100	0	0	14.860.575
A2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	7.710	13.751	20.071	164.674	43.687	3.853	9.945	0	0	131.773	395.465
<b>Voce CE</b>	<b>CSL 2019</b>	<b>CRT 2019</b>	<b>CTS 2019</b>	<b>CRD 2019</b>	<b>CTR 2019</b>	<b>CGG 2019</b>	<b>COal 2019</b>	<b>Attività extra ciclo RU 2019</b>	<b>Attività diverse o extra perimetro 2019</b>	<b>Poste straordinarie 2019</b>	<b>Totale 2019</b>
B6	250.372	120.178	258.323	639.611	151.316	37.312	0	0	0	0	1.457.112
B7	0	56.963	1.165.205	761.980	2.052.537	522.555	0	15.400	35.564	0	4.610.204
B8	211.895	102.049	224.895	629.191	223.192	36.086	976	0	0	0	1.428.284
B9	1.087.839	618.041	211.906	3.244.714	443.668	853.369	0	0	0	0	6.459.536
B10.d	0	0	0	0	0	0	0	0	9.169	0	9.169
B11	0	-1.277	430	42.974	0	0	0	0	0	0	42.127
B12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14	2.458	1.180	3.894	6.194	6.681	39.089	447.423	0	23.027	10.302	540.247
<b>Totale costi</b>	<b>1.552.563</b>	<b>897.134</b>	<b>1.864.654</b>	<b>5.324.663</b>	<b>2.877.395</b>	<b>1.488.411</b>	<b>448.399</b>	<b>15.400</b>	<b>58.591</b>	<b>10.302</b>	<b>14.537.510</b>
PR	28.537	7.720	2.528	85.884	27.379	15.085	976	0	21.942	1.800	191.850
<b>Costi riconosciuti</b>	<b>1.524.026</b>	<b>899.414</b>	<b>1.862.126</b>	<b>5.238.779</b>	<b>2.850.015</b>	<b>1.473.326</b>	<b>447.423</b>	<b>15.400</b>	<b>36.649</b>	<b>8.502</b>	<b>14.345.660</b>

Infine si precisa che all'interno della voce CoAL sono stati ricompresi i seguenti costi gli oneri per la gestione della discarica di Literno, riconducibili alla gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo (art. 9.3)

### **3.5.2 Dati relativi ai costi di capitale**

Ai fini della determinazione delle componenti relative ai Costi d'Uso del Capitale di competenza del Gestore determinate ai sensi del Metodo Tariffario di Regolazione sono stati utilizzati i Libri Cespiti riferiti agli anni 2017,2018 e 2019.

Anche per quanto riguarda i dati relativi alle immobilizzazioni ed ai relativi contributi sono stati utilizzati dei driver di ripartizione in relazione all'impiego orario delle varie attività

Di seguito sono riportati i valori delle componenti relative a Costi d'Uso del Capitale di competenza del gestore determinate ai sensi del Metodo Tariffario di Regolazione.

Centro di costo	Tipologia	CI	FA <sub>CI</sub> (2017)	Immobilizzazioni nette
RAB 2017 del Ciclo Integrato RU	Immobilizzazioni in esercizio non interamente recuperati da ammortamenti alla data del 31.12.2017	3.317.839	1.402.418	1.915.421
Ciclo Integrato RU	Immobilizzazioni in esercizio interamente recuperate con gli ammortamenti alla data del 31.12.2017 (CI=FA2017)	1.769.161	1.769.161	0
Ciclo Integrato RU	Rivalutazioni economiche e monetarie, oneri promozionali, altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti	0	0	0
Ciclo Integrato RU	Oneri capitalizzati di attività finanziarie, ivi compresi gli oneri e le commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento	0	0	0
Ciclo Integrato RU	Aviamenti o costi per concessione, ivi inclusi gli oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime	0	0	0
Attività esterne al ciclo RU	Immobilizzazioni in esercizio alla data del 31.12.2017	0	0	0
Attività diverse o extra perimetro	Immobilizzazioni in esercizio alla data del 31.12.2017	0	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali e immateriali ricostruite a partire dalla rendicontazione</b>		<b>5.087.000</b>	<b>3.171.579</b>	<b>1.915.421</b>
Immobilizzazioni immateriali (Totale B.I del bilancio)				727.725
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)				1.187.696
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)				0
<b>Totale immobilizzazioni materiali e immateriali in esercizio presenti in bilancio alla data del 31.12.2017</b>				<b>1.915.421</b>

Centro di costo	Tipologia	CFP	FA <sub>CFP</sub> (2017)	Immobilizzazioni nette
RAB 2017 del Ciclo Integrato RU	Contributi incassati su immobilizzazioni non interamente recuperate alla data del 31.12.2017	312.199	109.236	202.962
Ciclo Integrato RU	Contributi incassati su immobilizzazioni interamente recuperate con gli ammortamenti alla data del 31.12.2017	0	0	0
Attività esterne al ciclo RU	Contributi incassati su immobilizzazioni in esercizio alla data del 31.12.2017	0	0	0
Attività diverse o extra perimetro	Contributi incassati su immobilizzazioni in esercizio alla data del 31.12.2017	0	0	0
<b>Totale contributi incassati ricostruiti a partire dalla rendicontazione fatta ai fini tariffari</b>		<b>312.199</b>	<b>109.236</b>	<b>202.962</b>
Risconti passivi riconducibili ai contributi pubblici (Voce E del bilancio)				245.821
Contributi in conto impianti non ancora incassati ma già iscritti per competenza in bilancio				
<b>Risconti passivi riconciliati sulla base all'effettivo incasso dei contributi alla data del 31.12.2017</b>				<b>245.821</b>

## CAPITALE INVESTITO

Categoria Cespite	AnnoCespite	CI	FA <sub>CI</sub> (2017)	CFP	FA <sub>CFP</sub> (2017)
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	184.250	133.169	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	9.415	6.732	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	18.138	10.611	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	1.928	1.128	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	9.956	4.530	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	30.378	1.975	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	30.378	1.975	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	10.444	679	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	22.977	19.416	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	22.977	19.416	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	22.977	19.416	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	22.977	19.416	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	22.977	19.416	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	8.415	6.017	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	1.130	661	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	1.196	700	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	1.196	700	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	3.600	702	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	3.600	702	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	3.600	702	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	12.944	841	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	12.944	841	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	17.944	1.166	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	17.944	1.166	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	26.827	26.156	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	36.582	11.889	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	32.997	23.593	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	36.022	9.366	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	1.188	309	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	1.158	301	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	23.680	4.618	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	1.810	118	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	13.580	883	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	10.444	679	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	39.000	17.745	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	39.000	17.745	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	17.600	8.008	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	37.500	17.063	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	1.936	503	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	510	365	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	7.350	5.255	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	8.000	520	0	0
Automezzi e Autoveicoli	2016	4.765	1.429	0	0
Automezzi e Autoveicoli	2016	4.093	1.228	0	0
Altri impianti	2014	17.900	6.265	0	0
Altri impianti	2015	2.900	725	0	0
Altri impianti	2016	10.715	1.607	0	0
Altri impianti	2017	30.153	1.508	0	0
Altri impianti	2017	21.405	1.070	0	0

Categoria Cespite	AnnoCespite	CI	FA <sub>CI</sub> (2017)	CFP	FA <sub>CFP</sub> (2017)
Altre immobilizzazioni materiali	2016	4.085	1.226	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	2017	24.484	2.448	0	0
Unità di pretrattamento	2013	7.600	6.840	7.324	5.086
Unità di pretrattamento	2014	94.000	65.800	90.589	61.293
Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura ecc.)	2015	7.800	3.900	0	0
Unità di pretrattamento	2017	156.480	15.648	0	0
Unità di pretrattamento	2017	89.000	8.900	0	0
Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori, f	2017	23.300	2.330	0	0
Impianti di pretrattamento	2017	3.000	300	0	0
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2014	1.844	1.291	0	0
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2015	270	135	0	0
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2016	4.875	1.463	0	0
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2017	2.162	216	0	0
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2017	4.565	571	0	0
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2014	746	653	0	0
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2015	10.500	6.563	0	0
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2016	3.424	1.284	0	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2012	45.764	37.755	0	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2014	170.168	89.338	0	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2015	7.350	2.756	0	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2016	4.410	992	0	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2017	18.500	1.388	0	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2014	6.360	3.339	0	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2015	54.100	20.288	0	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2016	41.944	9.437	0	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2017	97.798	7.335	0	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2014	81.510	71.321	0	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2015	112.708	70.442	0	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2017	24.036	3.005	0	0
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2016	11.400	4.275	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	2010	14.699	13.229	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	2011	2.825	2.203	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	2012	4.818	3.180	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	2015	400	120	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	2016	1.422	256	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	2017	2.447	147	0	0
Sistemi informativi	2013	1.278	1.150	0	0
Sistemi informativi	2014	4.320	3.024	0	0
Sistemi informativi	2015	965	483	0	0
Sistemi informativi	2016	14.513	4.354	0	0
Sistemi informativi	2017	4.561	456	0	0
Sistemi informativi	2017	802	80	0	0
Immobilizzazioni immateriali	2015	200	120	0	0
Immobilizzazioni immateriali	2016	815	326	0	0
Immobilizzazioni immateriali	2014	17.752	14.201	0	0
Opere di impermeabilizzazione del fondo e delle pare	2014	69.846	55.877	0	0
Impianti di pretrattamento	2014	11.732	9.386	0	0
Impianti di raccolta e trattamento percolato	2014	258.474	206.779	0	0
Impianti di pretrattamento	2015	29.405	17.643	0	0
Altri impianti	2015	17.402	10.441	0	0
Impianti di pretrattamento	2015	17.600	10.560	0	0
Altri impianti	2015	37.370	22.422	0	0
Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura ecc.)	2017	768.607	153.721	214.285	42.857

NUOVI INVESTIMENTI

Categoria Cespite	AnnoCespite	CI	CFP
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	35.757	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	35.757	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	823	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	725	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	906	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	906	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	611	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	254	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	307	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	307	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	312	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	312	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	790	0
Automezzi e Autoveicoli	2018	10.618	0
Automezzi e Autoveicoli	2018	8.032	0
Automezzi e Autoveicoli	2018	8.676	0
Automezzi e Autoveicoli	2018	8.676	0
Automezzi e Autoveicoli	2018	8.536	0
Altri impianti	2018	13.898	0
Altri impianti	2018	2.100	0
Altre immobilizzazioni materiali	2018	785	0
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2018	18.633	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2018	212.515	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2018	18.953	0
Altre immobilizzazioni materiali	2018	10.448	0
Sistemi informativi	2018	10.469	0
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2018	429	0
Sistemi informativi	2018	3.213	0
Immobilizzazioni immateriali	2018	50.475	0
Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura	2018	78.710	0
Altri impianti	2018	13.100	0
Altri impianti	2019	21.289	0
Altre immobilizzazioni materiali	2019	7.566	0
Unità di pretrattamento	2019	2.300	0
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2019	1.022	0
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2019	984	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2019	47.086	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2019	35.484	0
Altre immobilizzazioni materiali	2019	8.414	0
Sistemi informativi	2019	578	0
Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavagg	2019	40.587	0
Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavagg	2019	120.461	0
Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura	2019	84.490	0
Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura	2019	0	53.572
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	0	48.480
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	0	19.170
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	0	9.500

DISMISSIONI CESPITI	Anno Dismissione	Anno Cespite	CI	FA <sub>CI</sub> (2017)	CFP	FA <sub>CFP</sub> (2017)
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	2014	9.956	4.530	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	2013	1.130	661	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	2016	3.600	702	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	2014	39.000	17.745	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	2014	39.000	17.745	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	2014	17.600	8.008	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	2014	37.500	17.063	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	2013	1.196	700	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	2016	1.936	503	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	2016	3.600	1.170	0	0

### 3.6 Driver utilizzati per allocare i costi e ricavi sui comuni gestiti

Ai fini della determinazione del Piano Economico Finanziario ai sensi del MTR per ciascun Comune in cui è effettuato il Servizio di igiene urbana, per suddividere le varie componenti di costo e ricavi sui comuni stessi, laddove non è stato possibile individuare un'imputazione diretta, sono stati utilizzati i driver descritti di seguito in tabella

Driver	CSLa	CRTa	CTSa	CRDa	CTRa	CARCa	CGGa	CCDa	Acca	COAL,a
Portoferraio	33,33%	29,66%	30,47%	33,99%	33,58%	0,00%	28,09%	0,00%	0,00%	25,74%
Rio	0,00%	14,22%	11,19%	9,39%	9,46%	0,00%	12,42%	0,00%	0,00%	14,28%
Capoliveri	20,87%	20,91%	17,00%	20,30%	16,74%	0,00%	14,62%	0,00%	0,00%	13,61%
Marciana	16,87%	5,10%	6,79%	9,50%	8,52%	0,00%	9,06%	0,00%	0,00%	5,69%
Marciana Marina	8,93%	9,00%	6,00%	6,50%	7,40%	0,00%	7,11%	0,00%	0,00%	4,39%
Campo nell'Elba	20,00%	21,11%	16,21%	20,00%	16,00%	0,00%	17,48%	0,00%	0,00%	15,04%
Porto Azzurro			12,34%	0,32%	8,30%		11,22%			21,25%

### 3.7 Fonti di finanziamento

Di seguito è riportato il dettaglio delle fonti di finanziamento, articolate tra fonti proprie e fonti di soggetti terzi.

**ANNO 2019**

Mezzi Propri	Euro	1.220.529 €
--------------	------	-------------

#### MEZZI DI TERZI

Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	1.108.716 €
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	Euro	
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	3,75%
Prestiti obbligazionari	Euro	
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	
Altre passività consolidate	Euro	
Finanziamenti a breve termine	Euro	775.382 €
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	Euro	
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	4,50%
Altre passività correnti	Euro	2.282.708 €
Debiti tributari	Euro	224.825 €

Si riportano inoltre i dati relativi al fondo di trattamento fine rapporto e agli fondi riscontrabili dai bilanci delle annualità 2019.

#### TFR, FONDO RISCHI E ALTRI

TFR	Euro	559.856 €
Fondo di quiescenza	Euro	
Fondo rischi e oneri	Euro	14.318 €
Fondo rischi su crediti	Euro	9.550 €
Fondo svalutazione crediti	Euro	1.905.898 €
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	76.918 €
Fondo per la gestione post-mortem	Euro	
Fondo per il ripristino	Euro	

### 4. Dettaglio comunale e qualità del servizio – Comune di CAMPO NELL'ELBA

Il Comune di Campo nell'Elba ha un territorio che si estende su una superficie di 55,79 km<sup>2</sup>; la popolazione residente al 31/12/2019 era di 4.817 abitanti. All'interno del Comune il servizio è svolto per 3.696 utenze domestiche e 513 utenze non domestiche.

Nel 2019 sono state raccolte 4.553 ton. di rifiuti urbani totali, di cui 1.490 ton. di rifiuti urbani residui e 3.062 ton. di rifiuti derivanti da raccolta differenziata corrispondenti al 67,26% di RD (rif. Certificazione ARRR 2019).

A seguito delle indagini sulla produzione dei rifiuti raccolti negli anni, dell'analisi sulle caratteristiche antropiche e morfologiche del territorio, all'esperienza dei nostri lavoratori ed alle valutazioni sulla potenzialità turistica estiva di ogni singola parte di territorio è stato possibile suddividere il territorio in 3 zone omogenee funzionali alla raccolta più la raccolta sull'isola di Pianosa

In adeguamento a quanto previsto dal disciplinare tecnico dei servizi, in Allegato I al contratto sottoscritto fra ATO e RetiAmbiente Spa per il periodo 2021-2035, è in itinere un processo di implementazione e/o adeguamento di alcuni servizi, di cui di seguito si dà conto. Sono stati ampliati sia la fascia oraria che i giorni di apertura del centro di raccolta. Da fine marzo 2021 è vigente un calendario unico sui Comuni dell'Isola gestiti con il porta a porta da parte di ESA (tutti i Comuni elbani tranne Porto Azzurro); si tratta di un'iniziativa a cui si attribuisce una grande rilevanza dal punto di vista dell'efficacia della comunicazione, della facilitazione della gestione domiciliare del servizio per gli utenti, con conseguenze attese anche sulle prestazioni qualitative, e quale presupposto per efficientare i servizi prestati. Sempre dal mese di marzo 2021 è stato potenziato il servizio di distribuzione sacchi e kit, attraverso un'attività itinerante sul territorio elbano, con anche compiti di comunicazione/informazione all'utenza; al servizio sono oggi assegnate n. 3 risorse ed i relativi costi, così come l'estensione dell'apertura del centro di raccolta, sono classificati nei CGG.

Sono stati attivati, e sono in corso di implementazione, alcuni "canali social", quali Facebook ed Instagram, ed adeguati il sito istituzionale e l'App previgente.

Posto che Esa Spa ha sempre supportato ed incentivato l'attività di compostaggio domestico, attraverso la consegna di compostiere e lo svolgimento delle relative verifiche previste dalle vigenti normative, entro la fine dell'estate 2021 è prevista una nuova campagna sensibilizzazione sul tema, con nuova distribuzione delle necessarie attrezzature; i costi relativi all'attività in argomento sono ricompresi della voce CGG.

#### Aspetti rilevanti nella gestione del servizio e COI

Il servizio di igiene urbana svolto nel Comune è stato oggetto di rilevanti modifiche nel corso del triennio (2017-2019), che hanno inciso in modo significativo sia in termini tecnici-progettuali sia in termini economico-tariffari. Tali modifiche hanno portato ad evidenti risultati in termini di prestazioni ambientali in quanto si è passati da una percentuale di RD del 49,52% registrata nel 2017 al 67,26% nel 2019.

Nel periodo che va del 18 giugno al 30 settembre 2021, per sopperire ad alcune problematiche rilevate nelle precedenti stagioni e, più in particolare, per agevolare il conferimento dei rifiuti differenziati da parte delle utenze turistiche in partenza, impossibilitate ad usufruire integralmente del servizio presso la propria abitazione o nella struttura in cui hanno soggiornato, viene attivato il servizio di raccolta mediante "Ecomobile". Il servizio, che sarà attivo nei giorni di venerdì, sabato, domenica e lunedì dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle 16:00 alle 19:00, prevede la sosta di un automezzo dotato di contenitori atti al ricevimento di tutte le frazioni di rifiuto normalmente raccolte con il porta a porta, in un punto di passaggio obbligato sulla viabilità verso i porti. Tutte le attività saranno presidiate da un addetto ESA che, tra le mansioni affidategli, verificherà la corretta differenziazione dei rifiuti. Questo servizio integrativo ha l'ulteriore funzione di evitare potenziali abbandoni incontrollati in aree diverse dal centro di raccolta. Con questa attività si prevede un incremento della raccolta differenziata almeno di un **n. 1** punto percentuale.

## 5. PEF 2021 – Comune di CAMPO NELL'ELBA

Di seguito le risultanze derivanti dai tool di calcolo MTR Gestore/SOL

<b>Campo nell'Elba</b>	<b>MTR 2021</b>
	<b>Gestore 1</b>
<b>Componente</b>	<b>ESA</b>
CSL (Senza IVA)	308.466
CRT (Senza IVA)	190.010
CTS (Senza IVA)	305.476
CTR (Senza IVA)	461.480
CRD (Senza IVA)	987.559
CARC (Senza IVA)	0
CGG (Senza IVA)	260.631
CCD (Senza IVA)	0
COAL (Senza IVA)	68.101
CK (Senza IVA)	78.247
Rimodulazioni	-27.153
<b>Costo del Servizio</b>	<b>2.632.817</b>
IVA	0
COI	30.166
COV	0
COS	0
Sharing AR e ARconai	-124.925
Conguagli	-160.526
RCND	0
RCU	0
<b>Totale PEF</b>	<b>2.377.531</b>

Allegato 2 - Modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard

Codice catastale		B553					
Comune	Campo nell'Elba						
Regione	Toscana						
Cluster di appartenenza	10						
Popolazione residente							
			2017	2019	2016	2018	
Quantità di rifiuti in tonnellate (N)			5.355	4.553			
	Unità di misura	Coefficiente [€ per ton] (A)	Valore del comune (B)		Componente del costo standard A	Componente del costo standard A	
Costante		130,45			130,45		
Cluster <sup>(1)</sup>	-	62,78	Cluster 1		62,78		
Economie/diseconomie di scala <sup>(2)</sup>	-	0,25			0,25		
Fattori di contesto <sup>(3)</sup>	-	74,68			74,68		
					A*B	A*B	
<b>Dotazione regionale infrastrutture <sup>(4)</sup></b>							
Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n.	-1,881131	6	5	-11,29		
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,169175	15	15	62,54		
Discariche	n.	-2,531007	8	8	-20,25		
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	1,037938	15	12	15,54		
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	-0,130194	12	10	-1,59		
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	-0,216409	31	33	-6,80		
<b>Forma di gestione del servizio</b>							
Presenza di gestione associata <sup>(5)</sup>	Si/No	5,823748	NO	0	0,00		
<b>Modalità di gestione del servizio <sup>(6)</sup></b>							
Presenza della raccolta domiciliare	Si/No	14,709711	SI	0	14,71		
Presenza dei centri di raccolta	Si/No	-31,947432	SI	0	-31,95		
Presenza della raccolta su chiamata	Si/No	10,494439	SI	0	10,49		
<b>Contesto domanda/offerta</b>							
Raccolta differenziata nell'anno in corso <sup>(7)</sup>	%	0,650229	49	0	31,88		
Distanza tra il comune e gli impianti <sup>(8)</sup>	Km	0,176365	47	0	8,27		
<b>Costo standard unitario (C) <sup>(9)</sup></b>	<b>€ per ton</b>				<b>339,73</b>		<b>0,00</b>
<b>Costo standard complessivo (D=N*C) <sup>(10)</sup></b>	<b>€</b>				<b>1.819.140</b>		<b>0</b>

- (1) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Cluster di appartenenza del Comune corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 3.1. Per i Comuni appartenenti al Cluster 4 la componente è nulla.
- (2) La componente relativa alle economie/diseconomie di scala è una componente fissa non modificabile dal comune e che rimane costante nel tempo. Il valore assegnato al comune si ottiene dividendo il coefficiente presente in Tabella 3.1 per la media riferita all'ultimo quadriennio della quantità complessiva di rifiuti urbani gestita dal comune espressa in tonnellate totali.
- (3) La componente del costo standardizzato unitario relativa ai fattori di contesto è una componente fissa non modificabile dal comune e che rimane costante nel tempo. E' data dalla combinazione degli effetti di più variabili (età media della popolazione, percentuale residenti con titolo universitario, densità media della popolazione, reddito medio complessivo imponibile IRPEF, popolazione residente ) il cui impatto sul costo standard è indicato in Tabella 3.1.
- (4) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla dotazione infrastrutturale (impianti) si ottiene moltiplicando il numero degli impianti presenti a livello regionale e la quota di rifiuti smaltita nella Regione di appartenenza, per ciascuna tipologia di impianto, per il relativo coefficiente indicato in Tabella 3.1.
- (5) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla forma associata utilizzata dal Comune per la gestione del servizio rifiuti corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 3.1.
- (6) La componente del costo standardizzato unitario relativa alle modalità di gestione del servizio si ottiene valorizzando le tipologie di raccolta presenti sul territorio comunale con il corrispondente coefficiente riportato nella Tabella 3.1.
- (7) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla raccolta differenziata è calcolata a partire dai coefficienti presenti in Tabella 3.1, in relazione al posizionamento del valore della raccolta differenziata nella curva di esperienza stimata.
- (8) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla distanza tra il comune e gli impianti cui ciascuna tipologia di rifiuto viene conferita è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 3.1 per il valore relativo all'annualità di riferimento. Il valore della distanza fra il comune e gli impianti di conferimento si ottiene calcolando la media ponderata per la quantità di rifiuti trasportata verso ciascun impianto delle distanze fra il comune e il sito dove ciascun impianto è ubicato.
- (9) Il costo standard unitario, espresso in euro per tonnellata, del servizio di smaltimento rifiuti si ottiene dalla somma algebrica delle componenti di costo calcolate come sopra indicato.
- (10) Il costo standard complessivo si ottiene moltiplicando le tonnellate totali per il costo standard unitario.

Raffronto Costi Standard / PEF 2021

Totale PEF 2021	Quantità Rifiuti Urbani 2019	Costo unitario
€ 2.775.000	4553 ton.	609,48 €/ton



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA  
Provincia di Livorno

\*\*\*\*\*

Proposta N. 2021 / 851  
AREA TECNICA LLPP. E AMBIENTE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO E  
FINANZIARIO ANNO 2021

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, sebbene in linea di principio si ritenga la quantificazione del FCDE contenuto nel PEF non sufficientemente proporzionato rispetto ai dati del FCDE appostato nel bilancio dell'Ente, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile in quanto nella scelta operata non risultano comunque emergere profili di illegittimità.

Lì, 22/06/2021

IL DIRIGENTE  
SERVIDEI STEFANO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA  
Provincia di Livorno  
\*\*\*\*\*

Proposta N. 2021 / 851  
AREA TECNICA LLPP. E AMBIENTE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO E  
FINANZIARIO ANNO 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 22/06/2021

IL DIRIGENTE  
BRACCESI PRISCILLA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA  
Provincia di Livorno

\*\*\*\*\*

**Deliberazione di Consiglio Comunale N. 34 del 30/06/2021**

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 23/07/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e la contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 23/07/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
LANDI SANDRA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e  
s.m.i.)



## **Comune di Campo nell'Elba**

Provincia di Livorno

### Certificato di Esecutività

Delibera N. 34 del 30/06/2021

AREA TECNICA LLPP. E AMBIENTE

**Oggetto:** TASSA SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO ANNO 2021.

Si attesta che il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal 23/07/2021 al 07/08/2021, e che sarà esecutivo in data 03/08/2021.

Campo nell'Elba li, 03/08/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
LANDI SANDRA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)